



Centro di Lettura di Rivergaro
associazione di promozione sociale



La qualità della vita nel comune di Rivergaro: un'indagine conoscitiva.

Rivergaro, 15 Maggio 2014

I RISULTATI

Gentili lettrici, lettori

Riproponiamo, a distanza di cinque anni, con l'occasione delle prossime elezioni comunali del 25 maggio 2014, l'indagine conoscitiva sulla qualità della vita nel Comune di Rivergaro con l'obiettivo, ancora una volta, di dare l'opportunità di esprimere la propria opinione in merito a vari aspetti della vita del territorio comunale e alle prospettive di sviluppo economico e sociale che si pensa stiano emergendo.

Inoltre, attraverso la distribuzione nelle famiglie, volevamo:

- sensibilizzare all'importanza della partecipazione individuale nella gestione del bene comune
- rilevare i bisogni dei cittadini e le problematiche del paese attraverso uno strumento conoscitivo, propositivo ed immune da strumentalizzazioni politiche
- diffondere una visione della società basata sulla centralità della persona, della dedizione al bene comune e sul principio della sussidiarietà
- fornire all'Amministrazione Comunale, alle associazioni ed ai partiti politici uno strumento di lavoro che li possa aiutare a formalizzare la programmazione dello sviluppo locale in accordo con i bisogni reali della popolazione.

Ora che abbiamo raccolto i risultati permetteteci alcune considerazioni.

Circa il 17% dei cittadini (contro il 15% del 2009) ha costituito il nostro campione statistico, tuttavia, analizzando la percentuale per età è emerso che si tratta per la maggior parte di giovani adulti, quindi di coloro che, forse più di altri hanno esigenze quotidiane legate al territorio e desideri o prospettive di miglioramento.

I dati che emergono possono così essere sintetizzati:

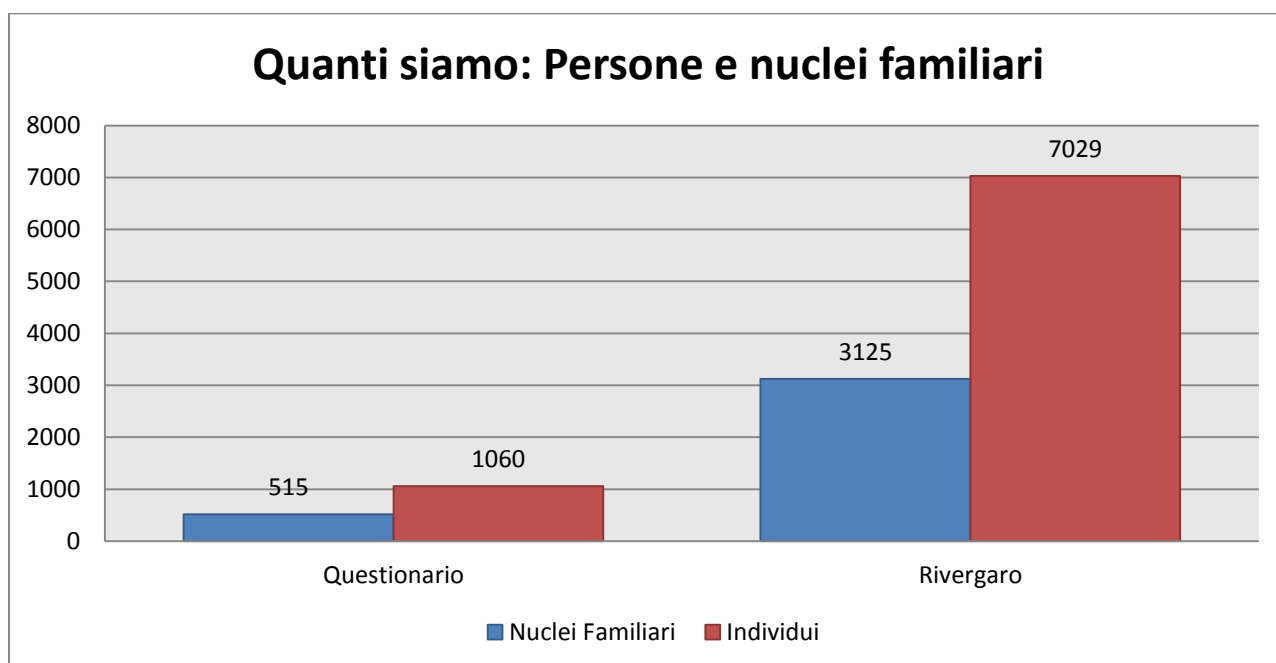
- 1) A Rivergaro si sta complessivamente bene ma il campione di coloro che hanno risposto al questionario pensa che si potrebbe stare meglio. Il grado di soddisfazione complessivo, rispetto al 2009 è peggiorato di circa due punti percentuali.
- 2) I Rivergaresi non sono soddisfatti delle opportunità di lavoro che il territorio comunale gli ha offerto.
- 3) Il benessere ha indirizzato i bisogni verso le strutture per il tempo libero come la piscina o la palestra, ha sviluppato nelle persone il desiderio di un territorio urbanisticamente migliore da riqualificare ove necessario, soprattutto nelle frazioni.
- 4) Il territorio richiede una migliore manutenzione, deve essere valorizzato e impiegato per divenire una risorsa che abbia ricadute anche in termini di impiego per la comunità.
- 5) I Rivergaresi devono crescere nel loro senso civico e devono contribuire quotidianamente al decoro e alla pulizia degli spazi comuni
- 6) La scarsa partecipazione degli stranieri ha evidenziato che c'è da lavorare sul fronte dell'integrazione perché dobbiamo evitare la creazione di una comunità nella comunità soprattutto pensando ai figli degli stranieri che sono Italiani

Sono queste, nella nostra personale sintesi le priorità che emergono dal nostro questionario. Sono sfide importanti, che possono veramente determinare un incremento della qualità della vita nel nostro territorio.

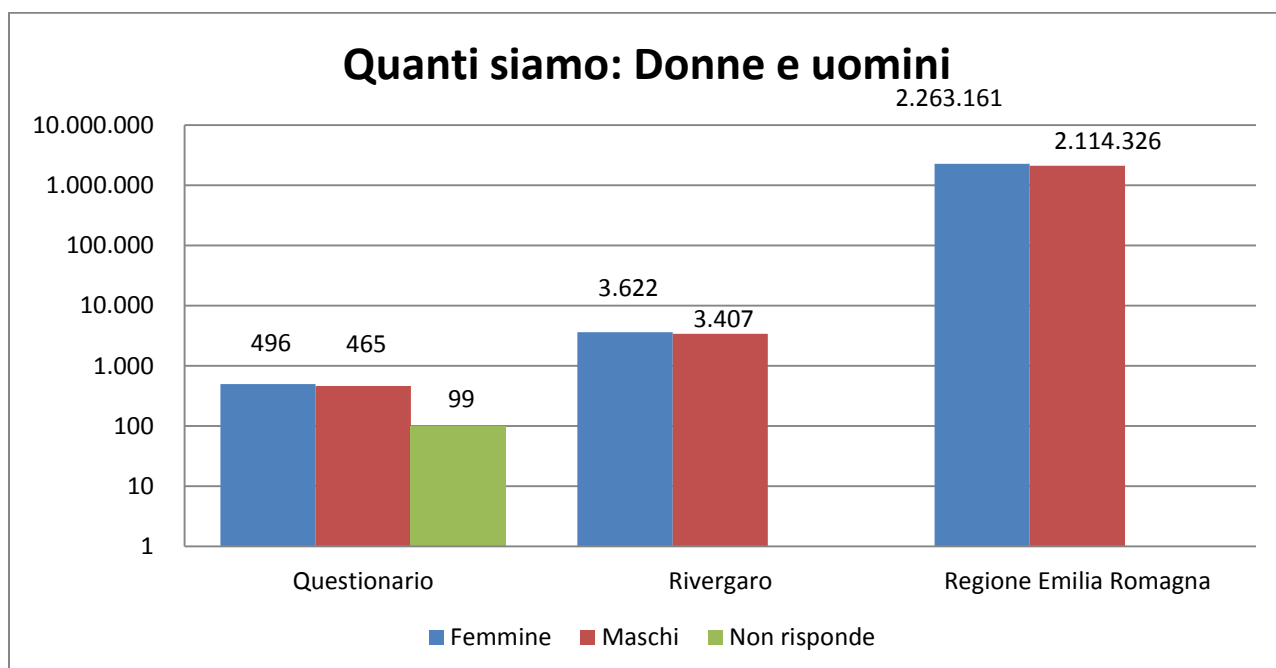
Non sappiamo se in futuro faremo un'altra iniziativa come questa, ma intanto speriamo che questa sia stata utile.

Il Centro di Lettura di Rivergaro

DATI GENERALI: Quanti siamo

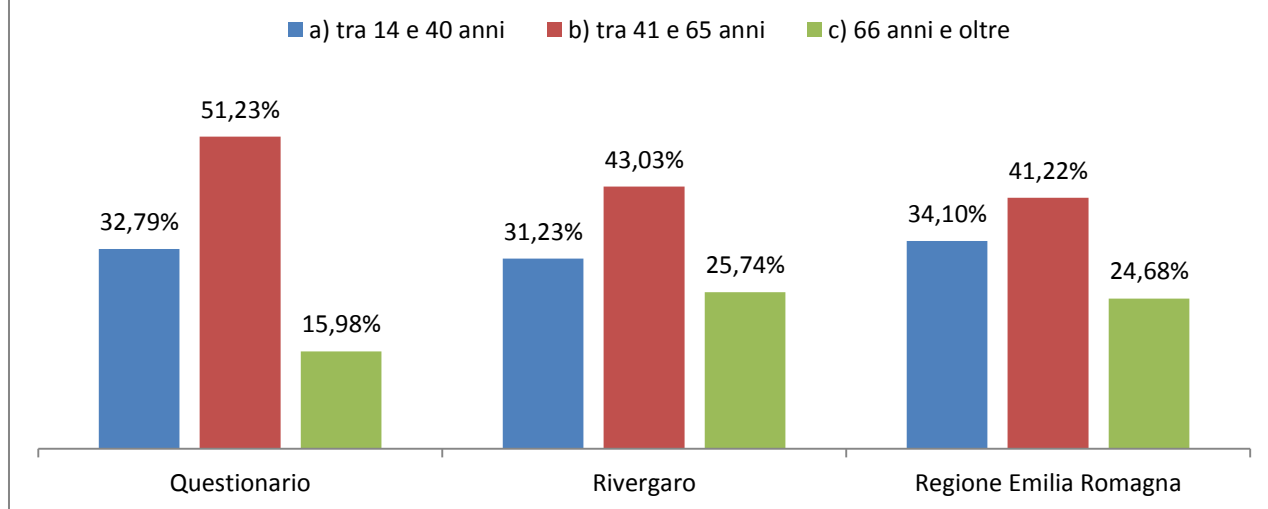


Il campione che ha risposto al questionario è costituito da 1060 individui ripartiti in 515 nuclei familiari. Rispetto al 2009 c'è stato un incremento significativo di risposte in quanto allora avevano risposto 437 nuclei familiari e 900 individui. Il campione corrisponde al 16,5% dei nuclei familiari complessivi residenti nel comune, mentre gli individui rappresentano più del 17% degli abitanti con età superiore a 13 anni. Dal 2009 ad oggi i nuclei familiari sono passati da 3001 a 3125 unità, mentre la popolazione residente è passata da 6744 a 7029 individui.



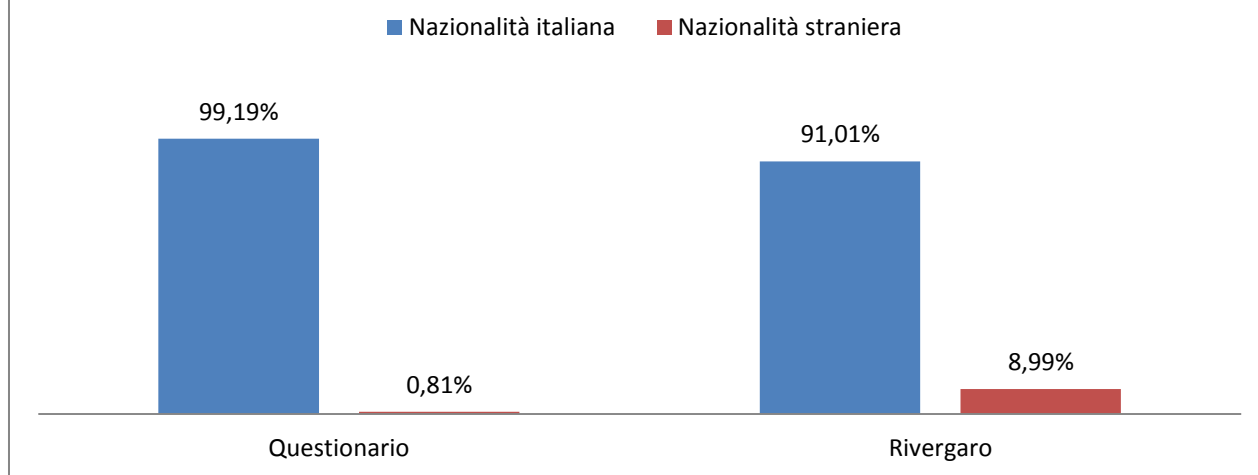
Il rapporto tra i sessi osservato nel campione dei questionari compilati è del tutto simile sia a quello del Comune di Rivergaro che dell'intera popolazione della Regione Emilia Romagna

Quanti siamo: Classi di età

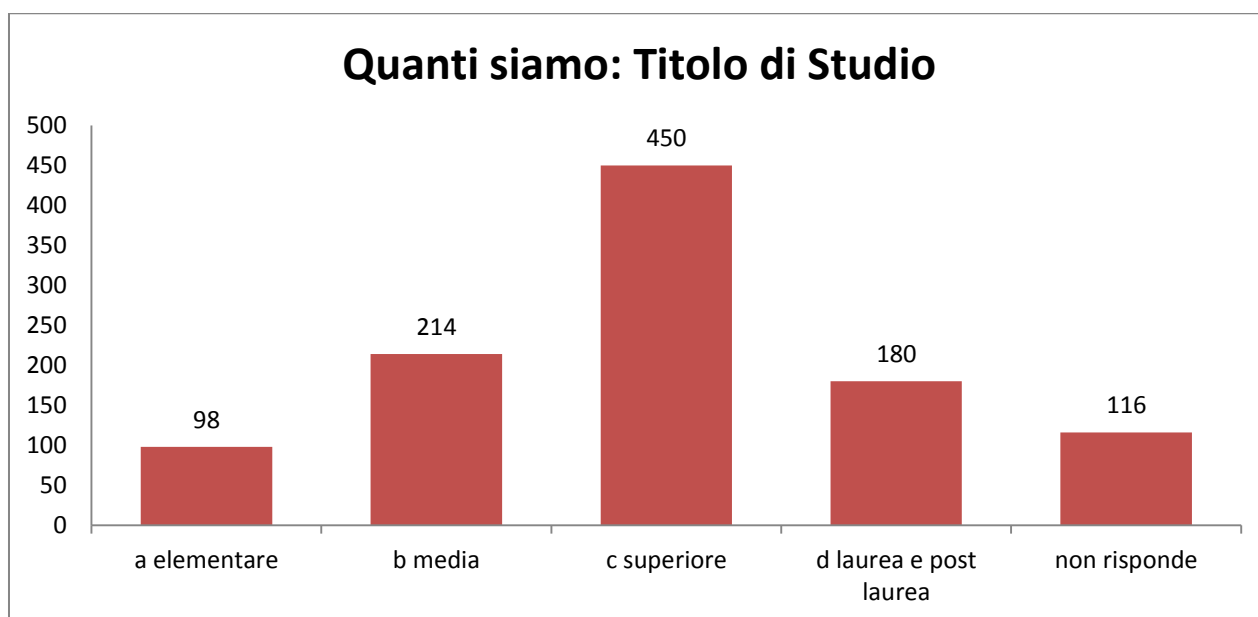


La distribuzione nella classe di età degli individui tra i 14 ed i 40 anni è simile a quella osservata sia nel comune di Rivergaro sia nella Regione Emilia Romagna. La classe di età tra i 41 ed i 65 anni è più che rappresentata, mentre la classe di età degli individui di 66 anni e oltre non risulta essere adeguatamente rappresentata nel campione, come nella precedente indagine.

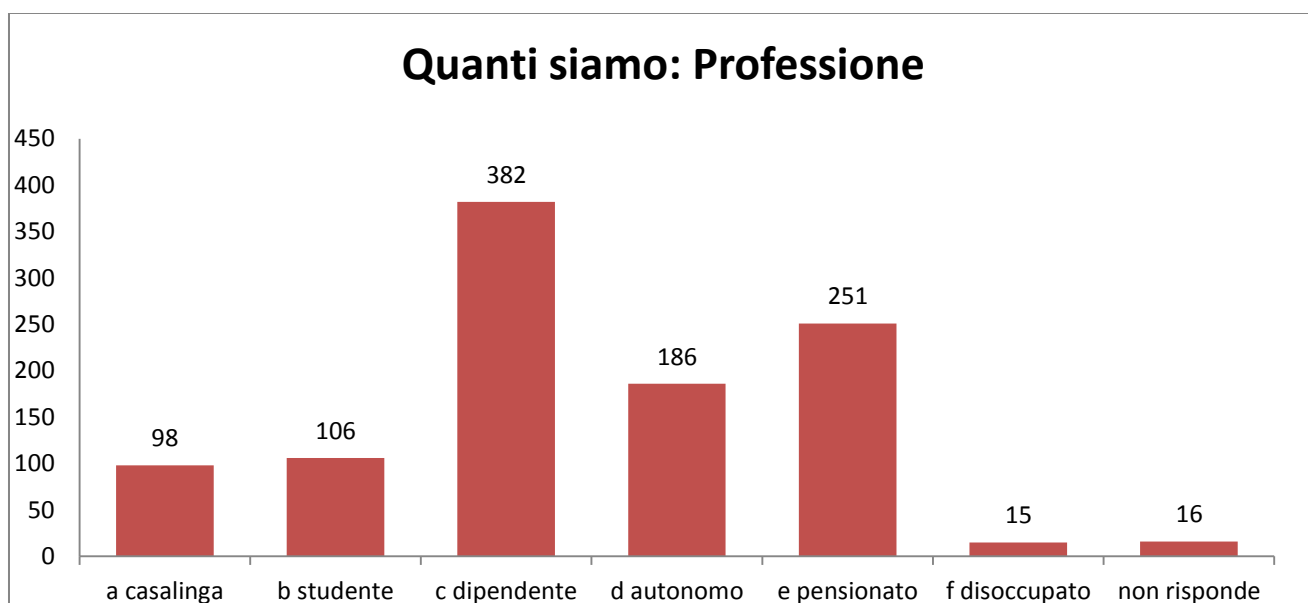
Quanti siamo: Nazionalità



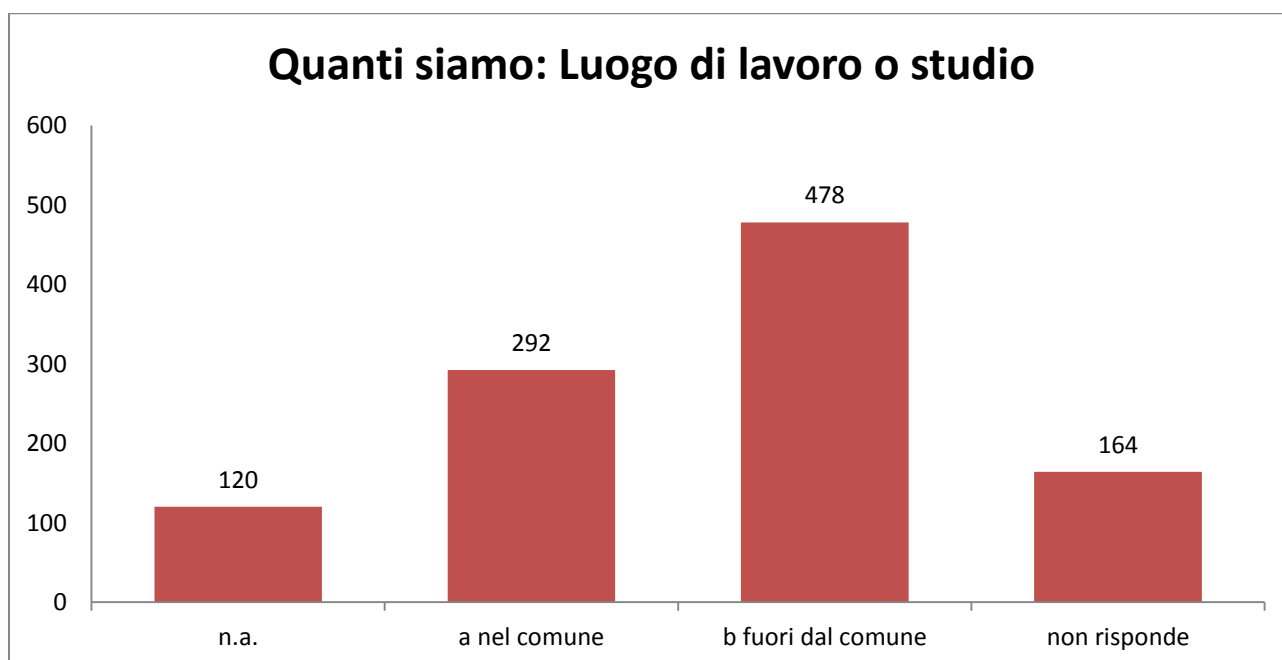
Nel campione analizzato sono poco rappresentati i cittadini di nazionalità non italiana: meno dell'1% ha risposto al questionario a fronte di una percentuale di stranieri che nella popolazione di Rivergaro ha raggiunto il 9%. (7,81% nel 2009).



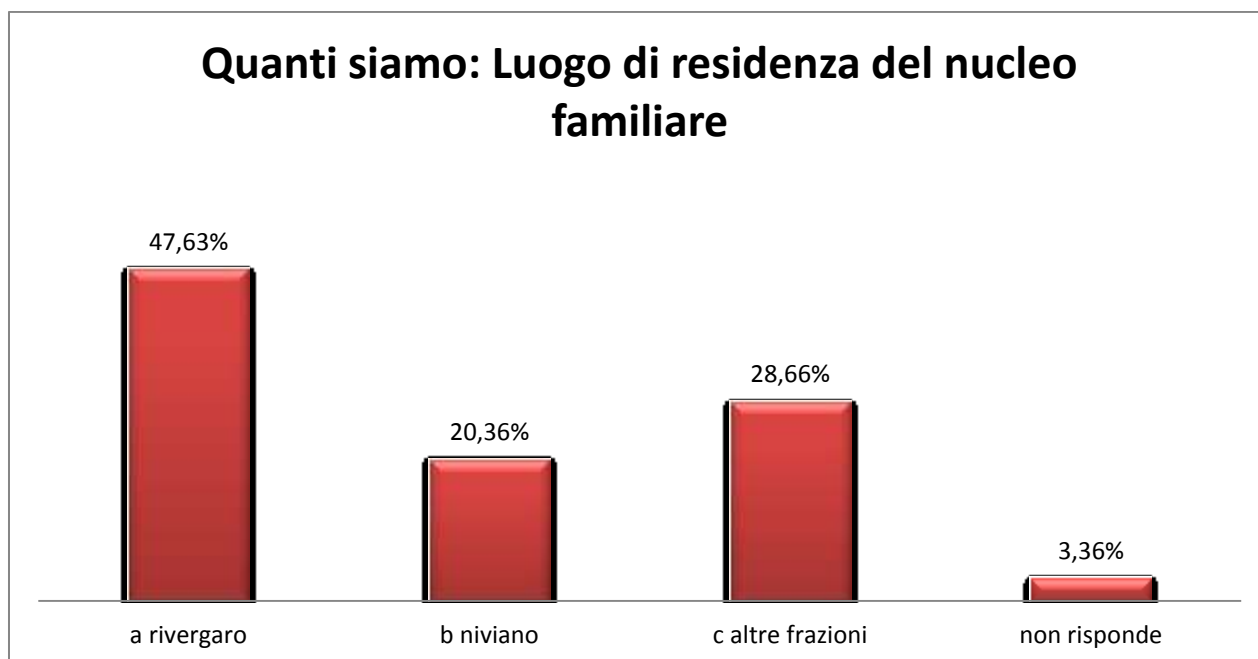
Come nel 2009, il 59% degli individui che ha risposto è in possesso di un titolo di studio di scuola superiore, mentre il 30% circa è in possesso di un titolo di scuola primaria o di scuola secondaria di primo grado. L' 11% degli individui non ha risposto.



La tipologia di professione più rappresentata nel campione è il lavoro dipendente, pari al 36% del totale, seguita dal lavoro autonomo che raggiunge il 18%. I pensionati sono il 24% del totale del campione, mentre i disoccupati risultano essere solo l'1,5%, in crescita rispetto al 2009 (1%).

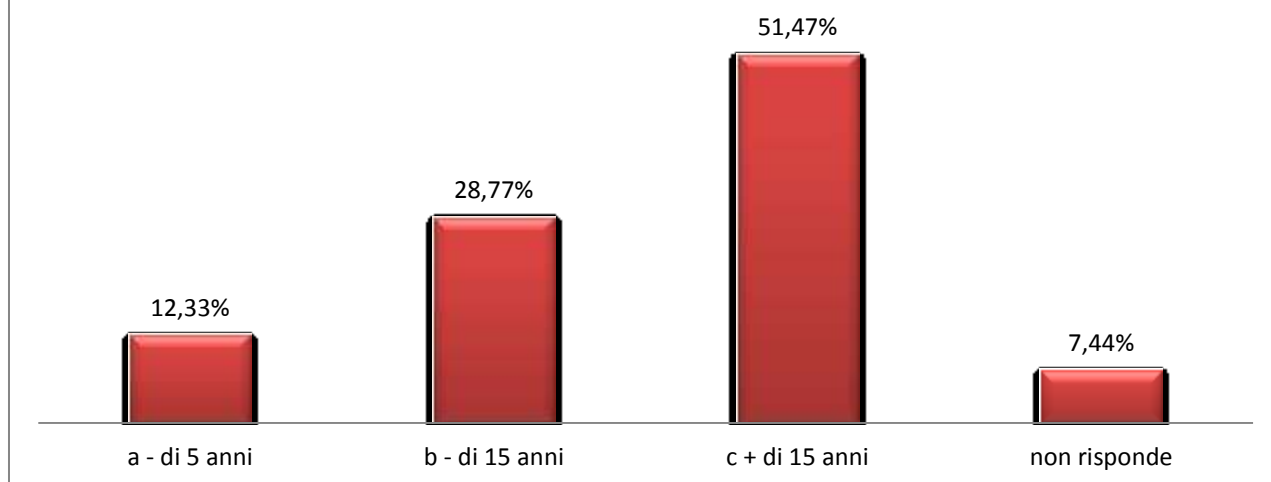


Il 28% degli individui che ha risposto al questionario lavora nel comune (15% nel 2009), mentre il 45% lavora fuori dal territorio comunale (47% nel 2009). Il 15% non ha risposto alla domanda mentre per l'11,5 % la domanda non è applicabile (n.a.).



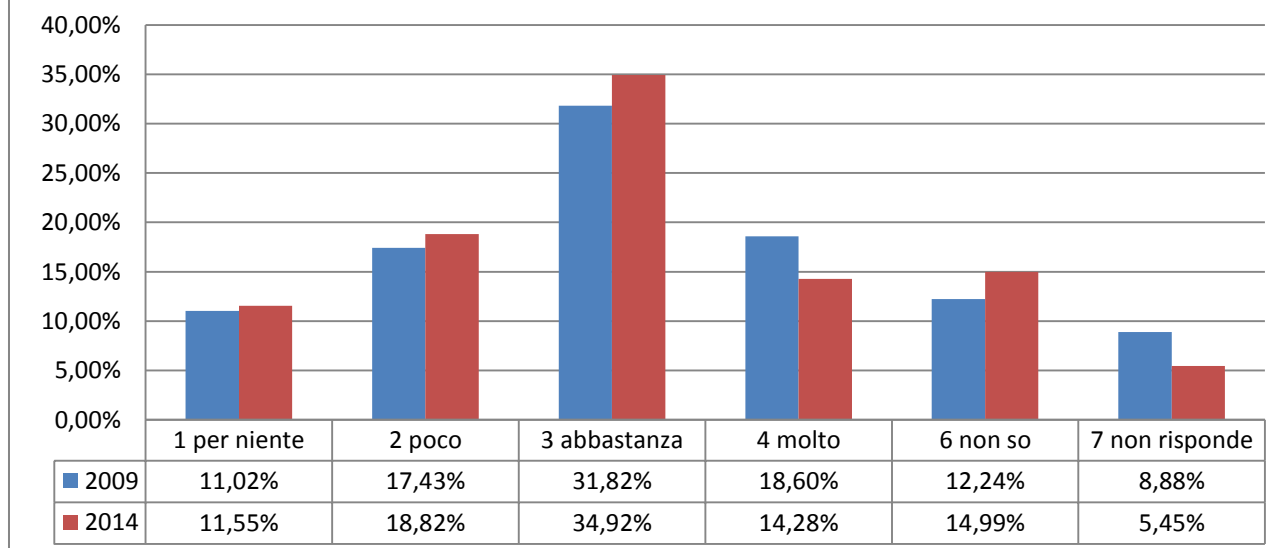
Dal confronto tra il questionario e i dati dell'anagrafe emerge che gli abitanti di Rivergaro sono leggermente più rappresentati nel campione analizzato. Rispetto al 2009 nel campione sono adeguatamente rappresentate le altre frazioni.

Quanti siamo: Tempo di residenza del nucleo familiare



Prevale un ampio gruppo di famiglie che risiede praticamente da sempre nel comune (51%) ma si osserva anche una discreta percentuale di famiglie che si sono trasferite nel comune nel corso degli ultimi cinque anni (12%).

Grado di soddisfazione complessivo sulla qualità della vita



Il grafico è stato elaborato aggregando le risposte a tutte quelle domande che esprimono un grado di soddisfazione crescente sulla situazione attuale del territorio. I valori presentati non includono pertanto:

- le risposte alle domande per le quali i valori "abbastanza" e "molto" non implicano valutazioni positive e per le quali i valori "per niente" e "poco" non implicano valutazioni negative (esempio: "la presenza degli stranieri costituisce un problema")
- le risposte alle domande della Sezione H che non valutano la situazione attuale ma indicano preferenze per possibili e futuri assetti del territorio (esempio: "La riqualificazione del centro storico di Rivergaro è una priorità")

L'analisi evidenzia che il giudizio complessivo sulla qualità della vita a Rivergaro è positivo per il 49% degli individui che hanno compilato il questionario rispondendo "abbastanza" o "molto" alle domande che valutano lo stato attuale della qualità della vita. Nel 2009 il giudizio era positivo per il 51% degli individui.

La somma dei giudizi negativi "poco" e "per niente" supera il 30%, nel 2009 rappresentava il 28% del campione analizzato. Più del 20% delle risposte ricade nei "non so" e "non risponde".

Vengono riportate di seguito le classifiche disaggregate per ciascuna risposta: "per niente", "poco", "abbastanza", "molto", "non so" e "non risponde". Per ognuna di queste risposte sono

state individuate le domande dove ciascuna risposta ha fatto registrare la sua frequenza più alta. Nella valutazione comparativa delle risposte maggiormente negative ("per niente" e "poco") e maggiormente positive ("molto" e "moltissimo"), la duplice occorrenza della stessa domanda è evidenziata con lo stesso colore. Le TOP TEN sono presentate nelle tabelle seguenti

TOP TEN "PER NIENTE"

1. Grado di soddisfazione per: palestre	394
2. Le strutture sportive esistenti rispondono alle esigenze dei cittadini	358
3. Grado di soddisfazione per: Prevenzione frane e allagamenti	298
4. Sono soddisfatto delle opportunità lavorative che il territorio comunale mi ha offerto	281
5. Grado di soddisfazione per: varietà dei negozi presenti	263
6. Grado di soddisfazione per: sviluppo edilizio residenziale	256
7. Grado di soddisfazione per: telefonia, accesso veloce ad Internet	247
8. Sono soddisfatto degli eventi sportivi organizzati	243
9. Grado di soddisfazione per: manutenzione e pulizia del territorio	218
10. Grado di soddisfazione per: sviluppo edilizio industriale e artigianale	216

TOP TEN "POCO"

1. Grado di soddisfazione per: varietà dei negozi presenti	454
2. Da parte di noi abitanti, c'è senso civico e rispetto per la cosa pubblica (spazi comuni, pulizia del territorio, ecc.)	371
3. Grado di soddisfazione per: manutenzione e pulizia del territorio	339
4. Grado di soddisfazione per: sviluppo edilizio industriale e artigianale	335
5. Le strutture sportive esistenti rispondono alle esigenze dei cittadini	334
6. Grado di soddisfazione per: Prevenzione frane e allagamenti	319
7. Sono soddisfatto delle mostre, dei concerti e degli altri eventi culturali organizzati	315
8. Grado di soddisfazione per: telefonia, accesso veloce ad Internet	311
9. Sono soddisfatto delle associazioni attive sul territorio	280
10. Quando sono in giro di sera mi sento al sicuro	272

TOP TEN "ABBASTANZA"

1. Grado di soddisfazione per: orari esercizi commerciali	612
2. Quando sono per la strada mi sento al sicuro	580
3. Grado di soddisfazione per: servizio acqua	580
4. Grado di soddisfazione per: servizio gas	569
5. Grado di soddisfazione per: aree verdi	563
6. Grado di soddisfazione per: Uffici comunali	548
7. Quando sono nella mia casa mi sento al sicuro	517
8. Quando guardo il mio territorio e il mio ambiente, quello che i miei occhi vedono, mi soddisfa	509
9. Mi sento tutelato dalle Forze dell'Ordine che operano sul territorio	503
10. Grado di soddisfazione per: servizi postali	483

TOP TEN “MOLTO”

1.Il Parco Regionale del Trebbia è una realtà utile e importante per il territorio	448
2.Grado di soddisfazione per: biblioteca	370
3.Grado di soddisfazione per: pronto intervento	365
4.Mi sento tutelato dalle Forze dell’Ordine che operano sul territorio	328
5.Grado di soddisfazione per: medico di base	294
6.Grado di soddisfazione per: lungotrebbia	290
7.Sono soddisfatto dei servizi offerti dalla biblioteca: prestito libri	290
8.Grado di soddisfazione per: raccolta differenziata rifiuti	289
9.Grado di soddisfazione per: orari esercizi commerciali	250
10.Quando sono nella mia casa mi sento al sicuro	223

TOP TEN “NON SO”

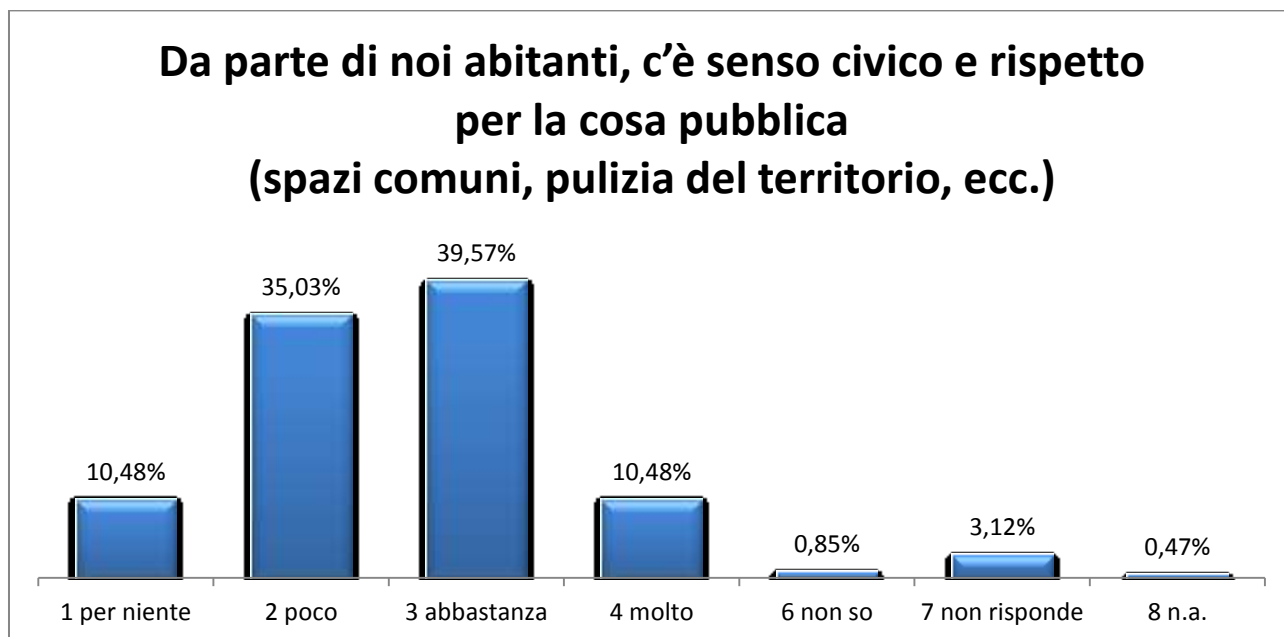
1.Grado di soddisfazione per: assistenza diversamente abili	570
2.Sono soddisfatto dei servizi offerti dalla biblioteca: utilizzo computer	532
3.Grado di soddisfazione per: assistenza bisognosi	518
4.Grado di soddisfazione per: assistenza anziani	459
5.Sono soddisfatto dei servizi offerti dalla biblioteca: attività del Centro di Lettura	388
6.Le iniziative che la scuola ha realizzato con il Comune e/o le associazioni mi soddisfano	378
7.Sono soddisfatto dei servizi offerti dalla biblioteca: prestito libri	347
8.I servizi scolastici quali, ad esempio, i trasporti e la mensa, offrono risposte adeguate alle esigenze delle famiglie	342
9.Le strutture scolastiche sono adeguate alle necessità	260
10.Sono soddisfatto degli eventi sportivi organizzati	257

TOP TEN “NON RISPONDE”

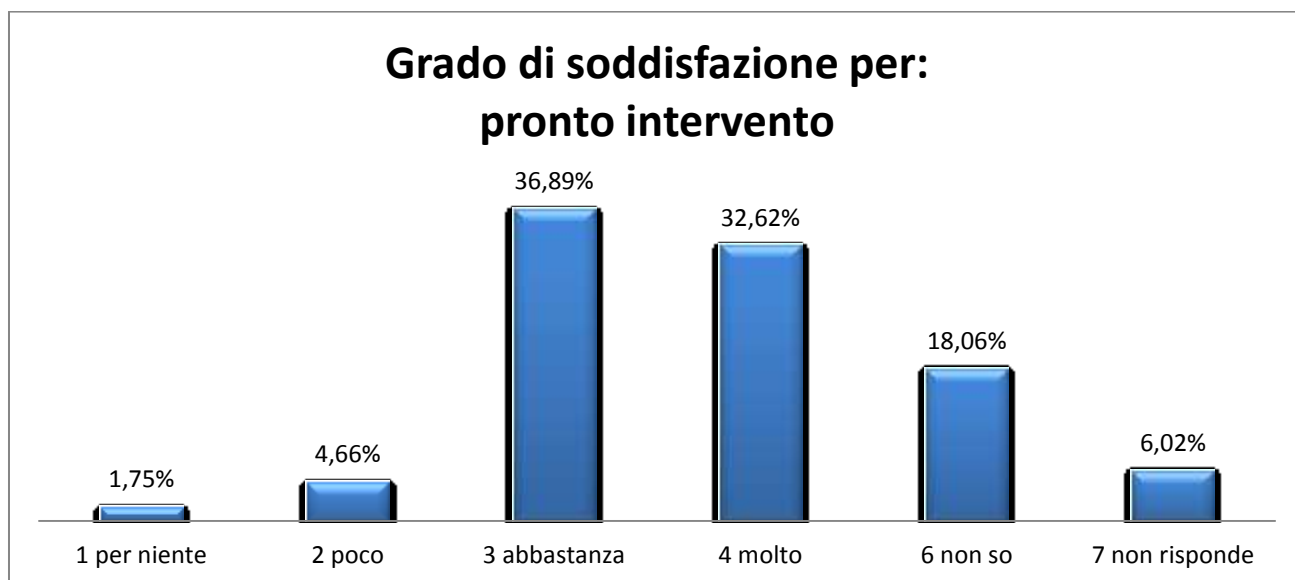
1.Sono soddisfatto dei servizi offerti dalla biblioteca: utilizzo computer	177
2.Sono soddisfatto dei servizi offerti dalla biblioteca: attività del Centro di Lettura	165
3.Sono soddisfatto delle opportunità lavorative che il territorio comunale mi ha offerto	160
4.Le iniziative che la scuola ha realizzato con il Comune e/o le associazioni mi soddisfano	145
5.I servizi scolastici quali, ad esempio, i trasporti e la mensa, offrono risposte adeguate alle esigenze delle famiglie	140
6.Le strutture scolastiche sono adeguate alle necessità	113
7.Grado di soddisfazione per: assistenza diversamente abili	104
8.Grado di soddisfazione per: assistenza bisognosi	98
9.Grado di soddisfazione per: assistenza anziani	94
10.Sono soddisfatto dei servizi offerti dalla biblioteca: prestito libri	76

SEZIONE A

La salute, i servizi alla persona.

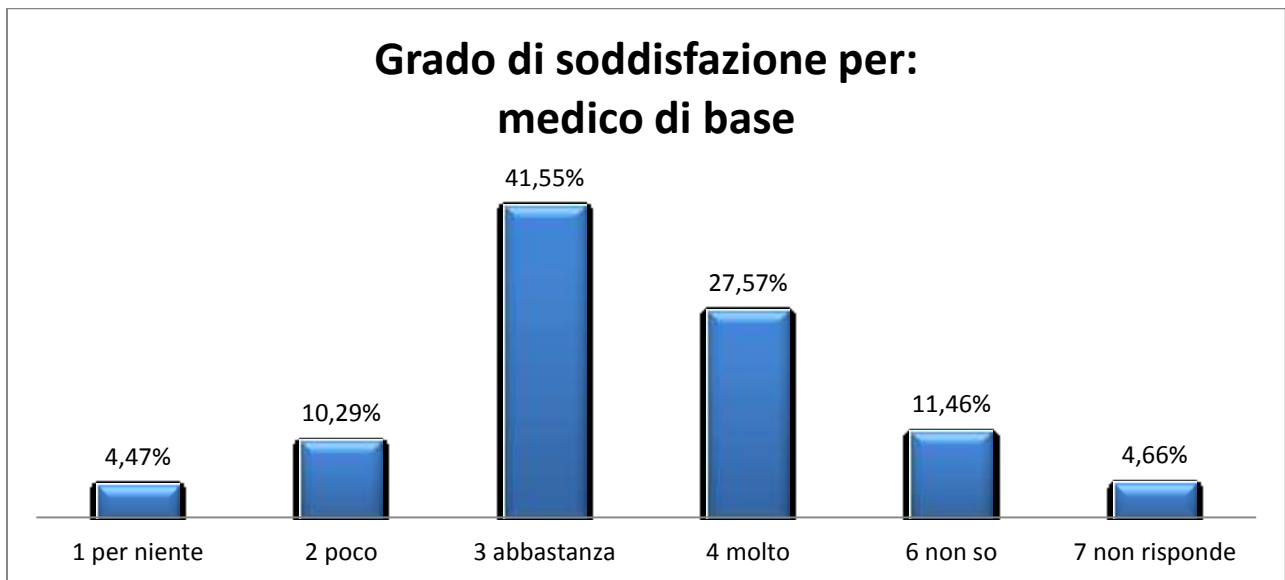


Dall'analisi per individuo si evidenzia un giudizio poco soddisfacente per il 35% ed abbastanza soddisfacente per circa il 40%, lo stesso giudizio viene espresso in tutte le fasce di età sia giovane che adulta.

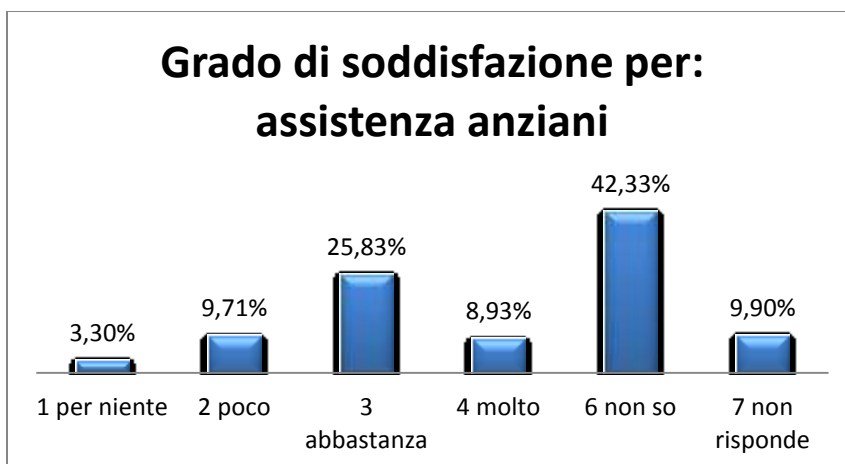


Ben il 70% si dichiara tutelato dal servizio di pronto intervento, una bassa percentuale (6,41%) non è soddisfatta del servizio mentre il 24,8% non conosce il servizio o non risponde.

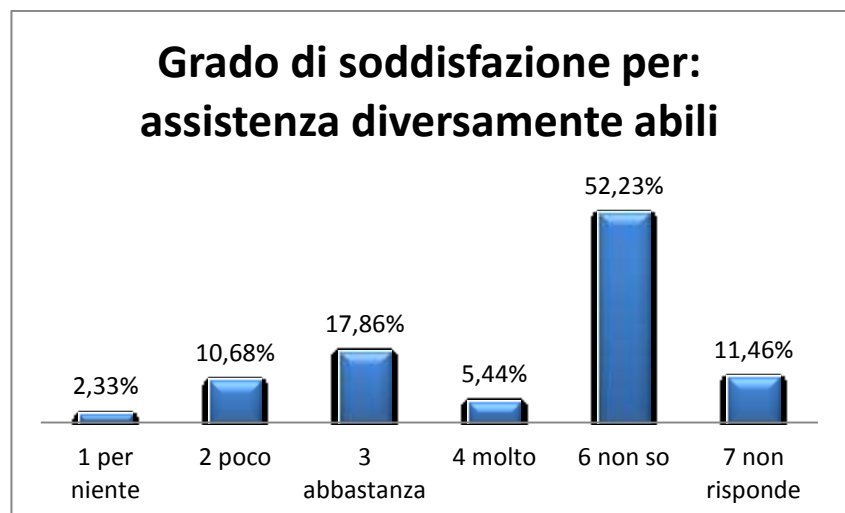
Rispetto al giudizio pervenuto nel 2009 il grado di soddisfazione non è variato mentre è aumentata la percentuale di chi non conosce il servizio o non ha risposto.



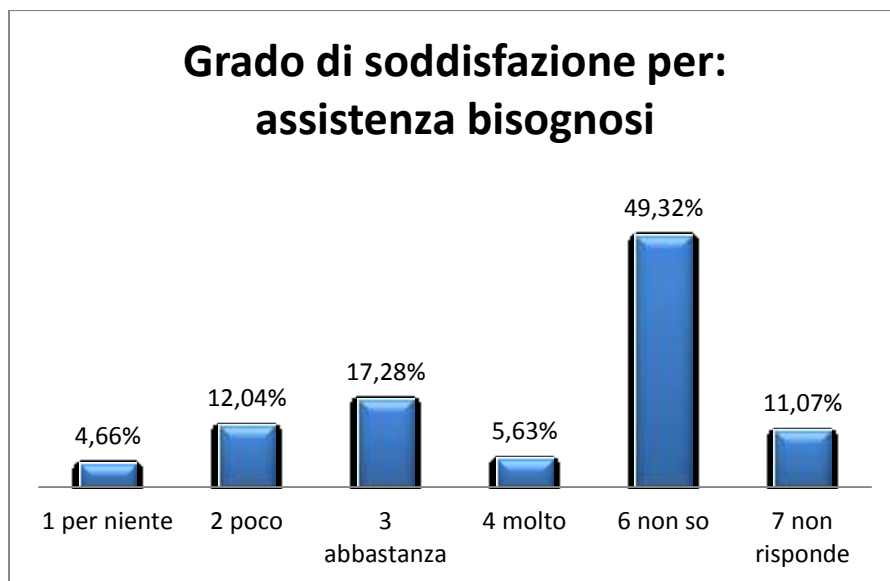
La soddisfazione per il medico di base ha dato un risultato abbastanza positivo (42%), il 28% è molto soddisfatto del proprio medico di base e il rimanente 30% esprime un giudizio negativo o non sa o non risponde.



A

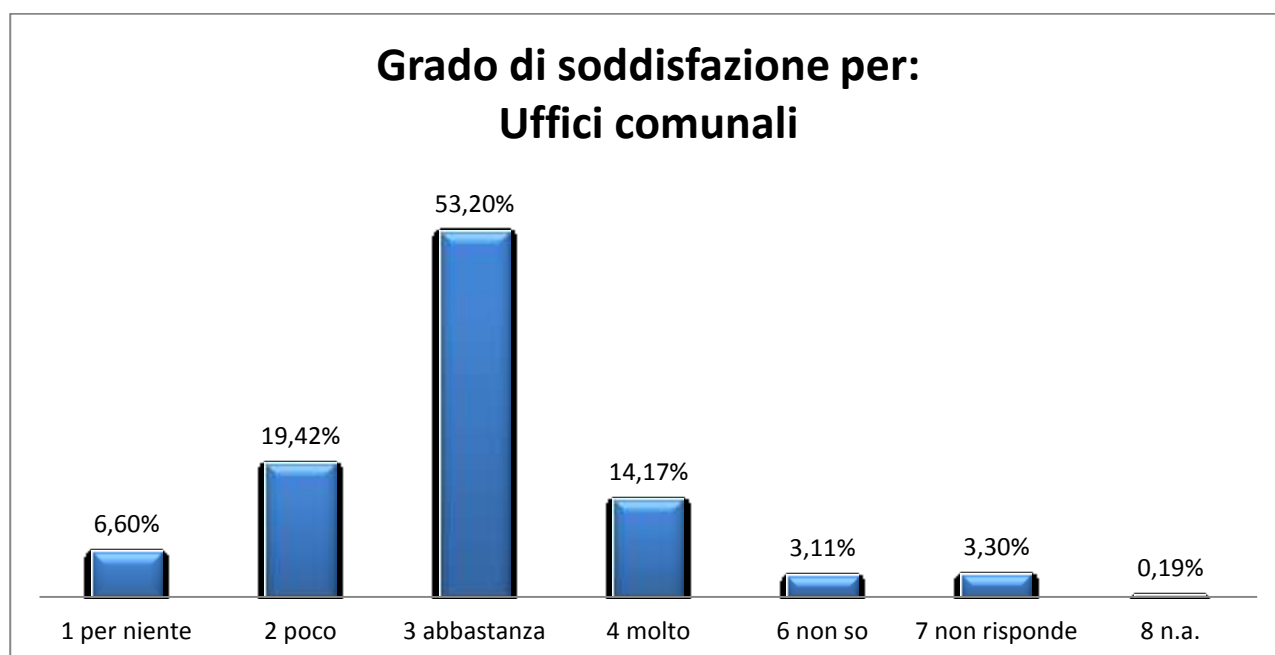


B



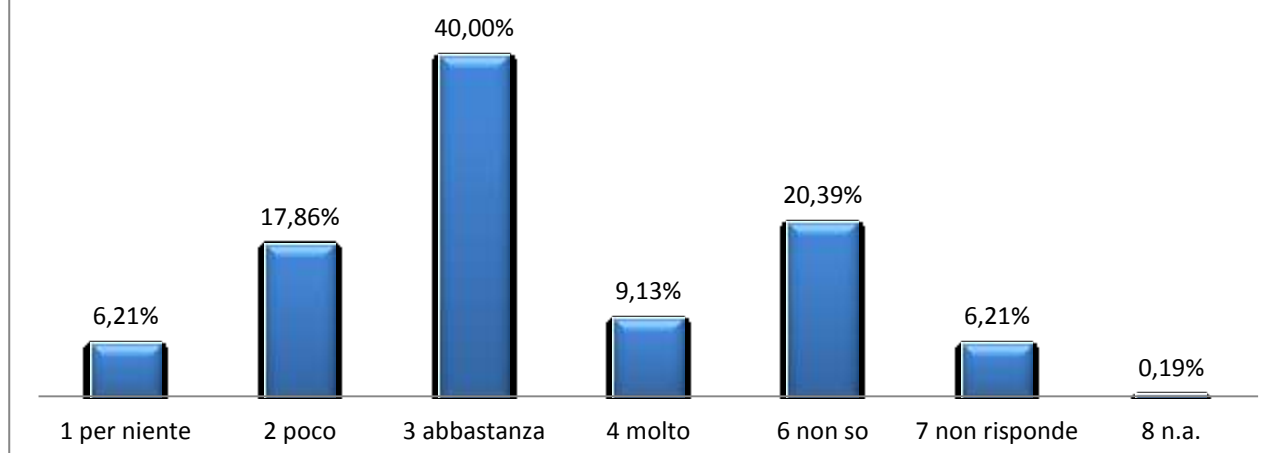
C

Emerge un'elevata percentuale di risposte di non conoscenza dei servizi relativi all'assistenza agli anziani (A), ai diversamente abili (B) ed ai bisognosi (C).



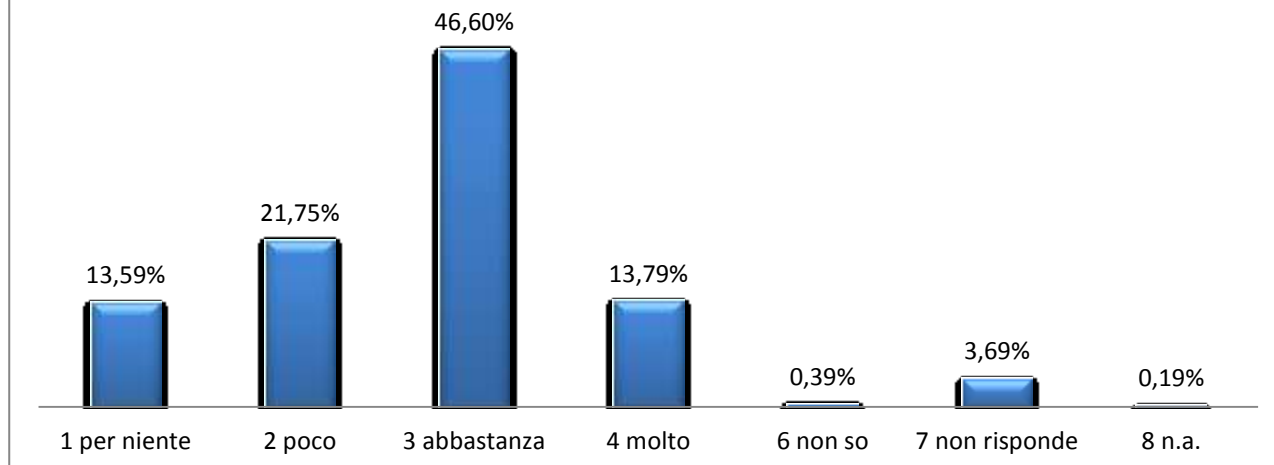
Il 53,20% è abbastanza soddisfatto del servizio al pubblico degli uffici comunali, contro un 19,40% che esprime un giudizio insufficiente. Rispetto ai risultati del precedente questionario, si nota un aumento delle risposte "abbastanza" (43,7% nel 2009) e una diminuzione dei "poco" soddisfatto (25,30% nel 2009).

Grado di soddisfazione per: trasporti pubblici



I trasporti pubblici sono abbastanza adeguati per il 40%; i "poco" e "per niente" soddisfatti ammontano al 24%. Si evidenzia un 27% di nuclei che non hanno saputo o voluto dare un giudizio sul servizio.

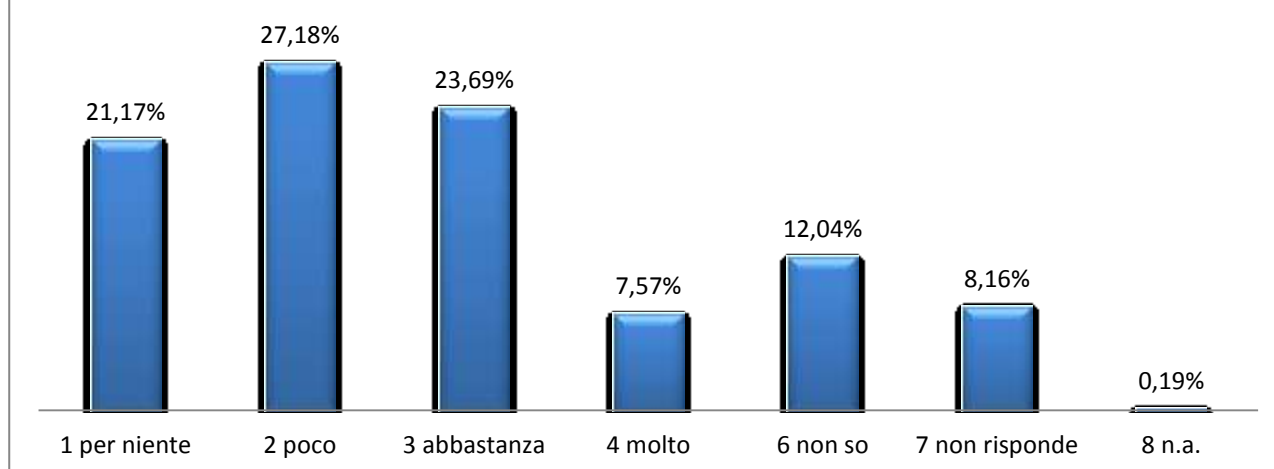
Grado di soddisfazione per: servizi postali



Per quanto riguarda i servizi postali circa il 47% ha espresso giudizi abbastanza soddisfacenti, contro un 35% di "poco" e "per niente" soddisfatti; molto bassa, la percentuale di chi non è a conoscenza dei servizi prestati.

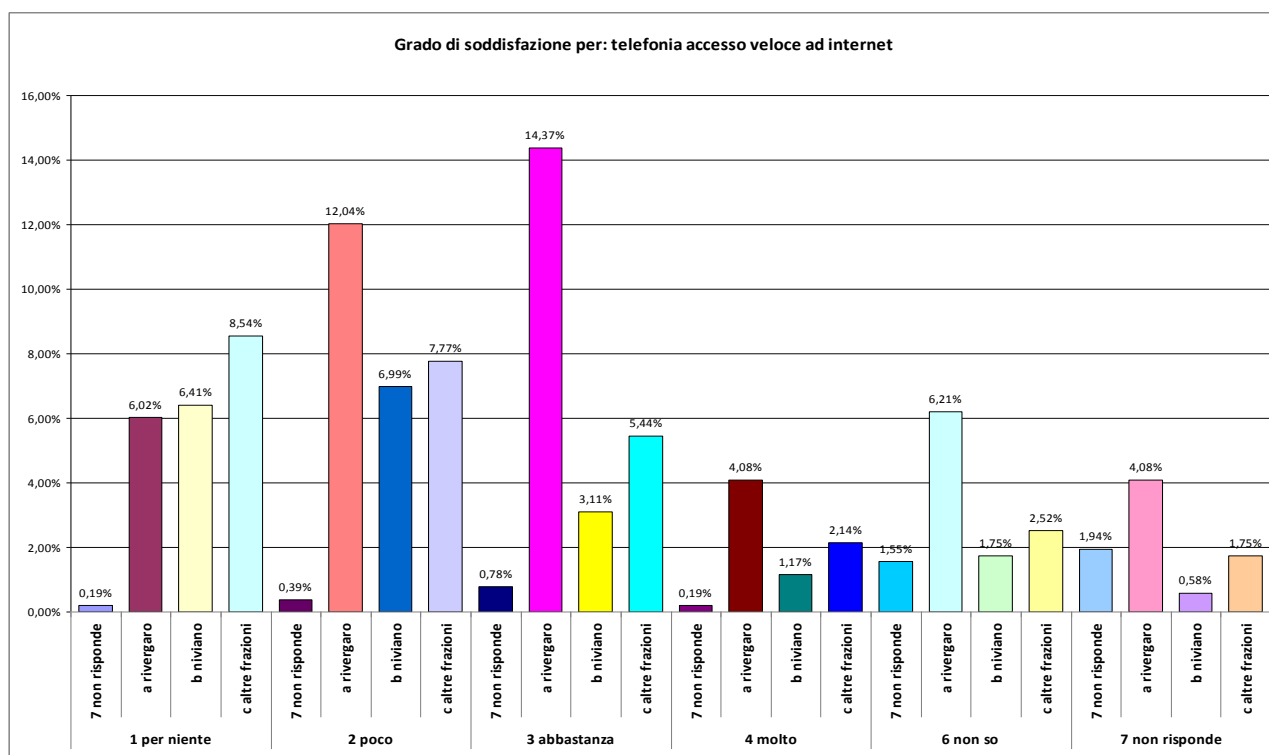
Volendo paragonare i giudizi del 2009 si denota un aumento del giudizio "abbastanza" ed una diminuzione della percentuale del parere negativo "per niente".

Grado di soddisfazione per: telefonia, accesso veloce ad internet

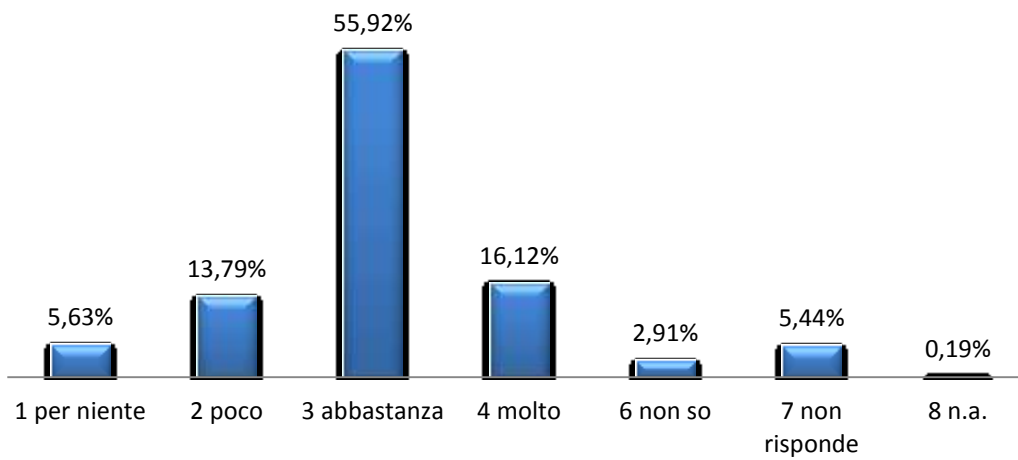


Rilevante la percentuale di "per niente" (21%) e "poco" soddisfatti (27%) del servizio di telefonia ed internet, contro un 24% di giudizi "abbastanza" soddisfacenti.

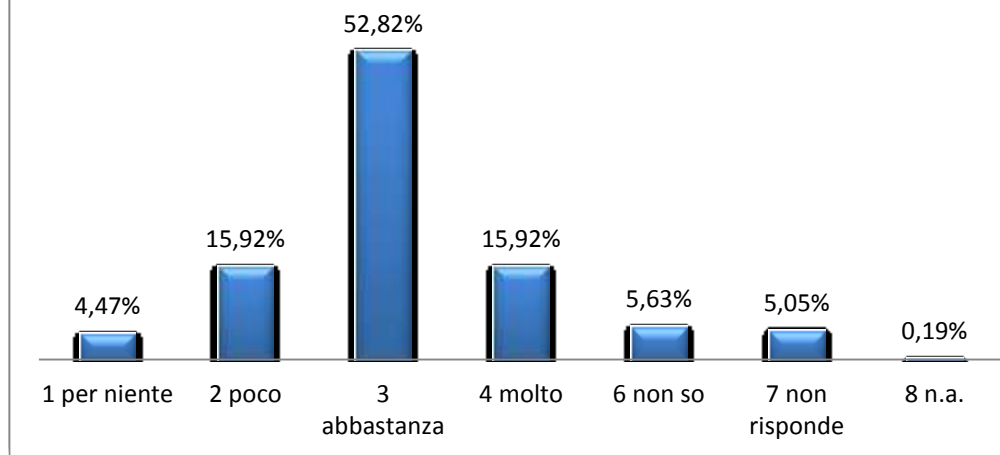
Facendo un esame dei giudizi pervenuti per luogo di residenza è emerso che nelle frazioni il giudizio "per niente" raggiunge la percentuale più alta.



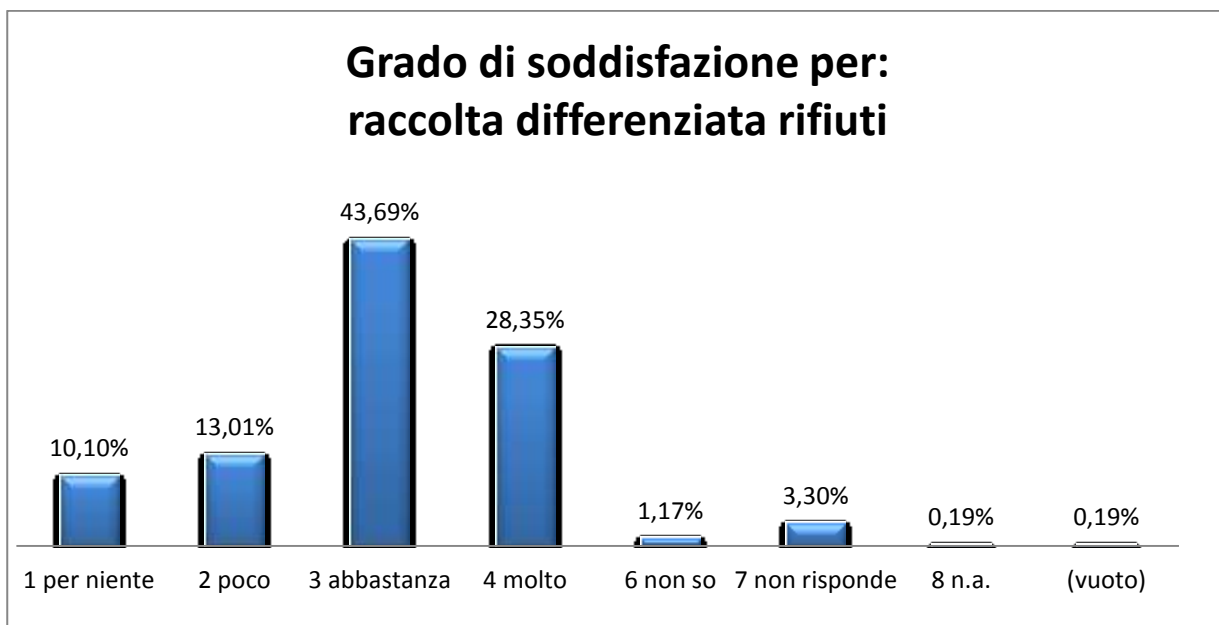
Grado di soddisfazione per: servizio acqua



Grado di soddisfazione per: servizio gas



Praticamente quasi simili i giudizi pervenuti per quanto riguarda il servizio acqua e gas nel nostro comune. Le valutazioni sono "abbastanza" soddisfacenti per più del 50% dei nuclei familiari, mentre i giudizi negativi non raggiungono il 20%.



I risultati sulla raccolta differenziata dei rifiuti mostrano circa un 72% di giudizi positivi, contro un 23% che esprime invece un parere poco o per nulla positivo.

Aspetti positivi:

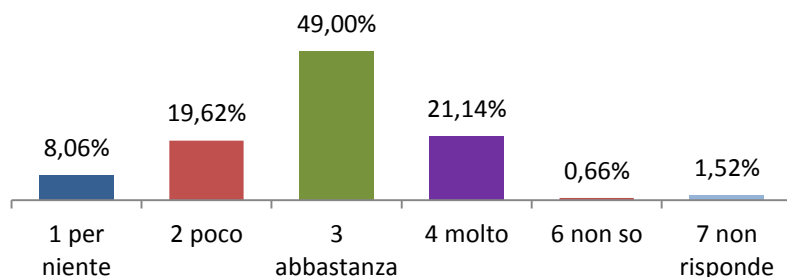
- Gradimento per il servizio offerto dalla Pubblica Assistenza S.Agata e la Medicina di Gruppo;
- Apprezzamento per la possibilità offerta ai cittadini di rifornirsi di acqua tramite il distributore pubblico;
- Presenza della raccolta differenziata dei rifiuti.

Aspetti negativi:

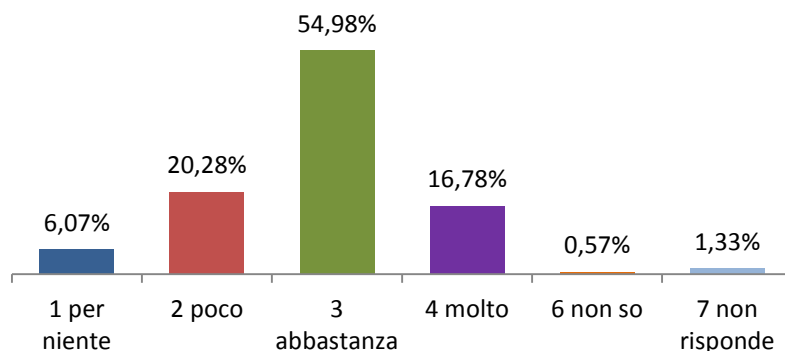
- Servizio di accesso ad internet lento nelle frazioni e mancanza di un wi-fi comunale;
- Più elasticità negli orari degli uffici comunali e richiesta di più collaborazione ai dipendenti comunali;
- Più informazione sui servizi rivolti all'assistenza alla persona;
- Mancanza di pensiline in alcune fermate per il servizio di trasporto pubblico.

SEZIONE B: La sicurezza

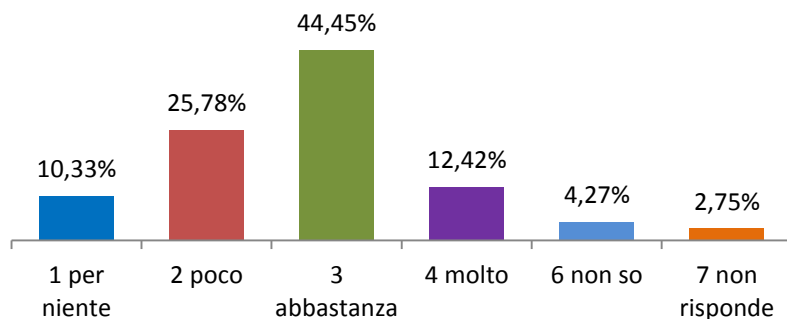
B1. QUANDO SONO NELLA MIA CASA MI SENTO SICURO



B2. QUANDO SONO PER LA STRADA MI SENTO AL SICURO

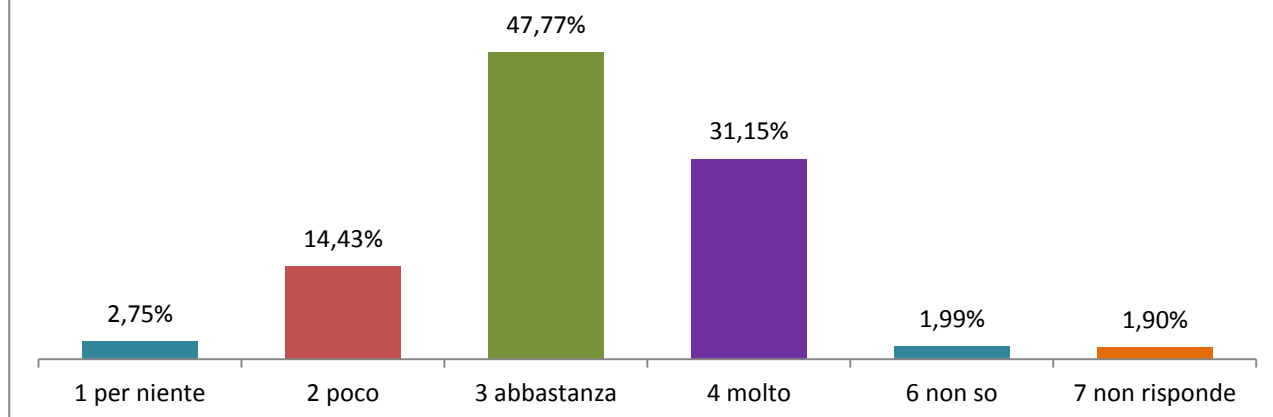


B3. QUANDO SONO IN GIRO DI SERA MI SENTO AL SICURO



La percezione di sicurezza fra i Rivergaresi (che hanno risposto al Questionario) è piuttosto positiva in casa e per strada (70%), meno di sera (56%). Complessivamente i giudizi negativi sono circa il 30%, in leggero calo rispetto all'indagine precedente (32% nel 2009). E' importante sottolineare la bassissima percentuale di "non so" e "non risponde", che sono probabilmente un indicatore dell'importanza della tematica.

B4. MI SENTO TUTELATO DALLE FORZE DELL'ORDINE CHE OPERANO SUL TERRITORIO



Il 78,5% ha espresso un giudizio molto positivo, rispetto ad un 17 % circa di giudizi negativi. Dal confronto con le risposte del 2009 emerge che i giudizi positivi sono aumentati del 10% circa e che i giudizi negativi sono diminuiti del 6%. E' ancora importante sottolineare la bassissima percentuale di "non so" (2%) e "non risponde" (1,9%).

Infine, è probabile che la percezione di insicurezza manifestata da diverse persone nella domanda precedente non sia direttamente collegata all'azione delle Forze dell'Ordine. Infatti, si nota come vi sia discrepanza di giudizio fra la percezione di tutela della cittadinanza che le Forze dell'Ordine offrono e la sensazione di sicurezza percepita nel territorio.

Aspetti positivi:

- Come nella precedente indagine il ruolo e l'attività dei Carabinieri, con numerose menzioni per il comandante.
- Non vengono di fatto evidenziati altri elementi specifici di soddisfazione.

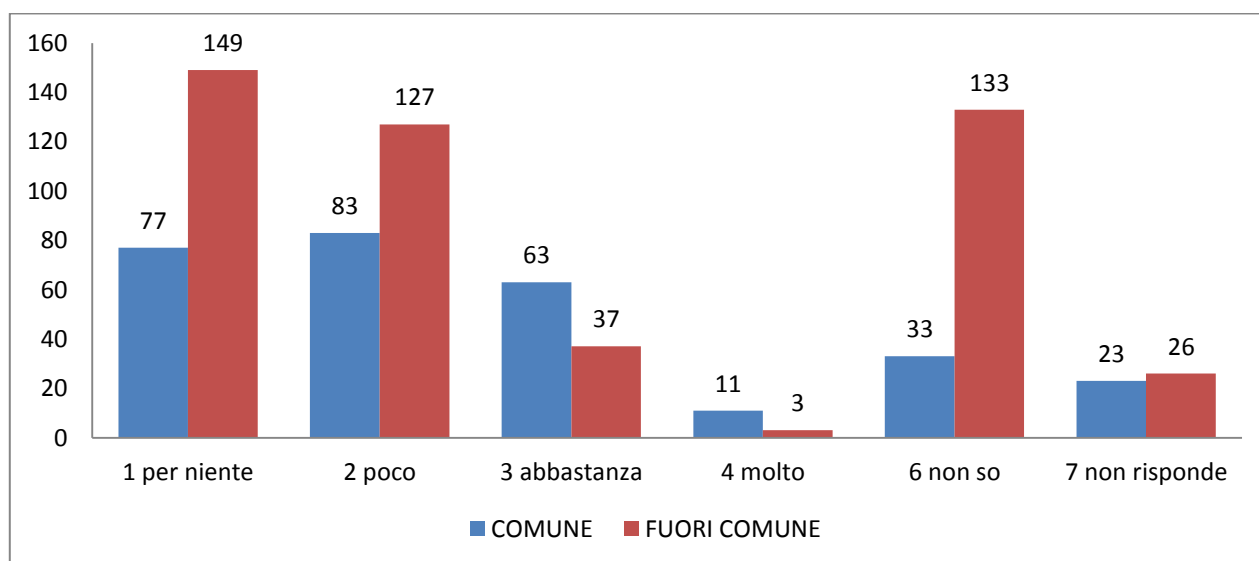
Aspetti negativi:

- Alcuni sottolineano la scarsa presenza sul territorio della Polizia Municipale e in generale che ci vorrebbero più pattuglie in servizio. Altri si lamentano dei "troppi" furti, della poca illuminazione nelle frazioni, della mancata manutenzione dei lampioni.
- Altri temi sono il traffico sulla SS.45 e l'eccessiva velocità nei centri abitati, lo scarso controllo dei cani di proprietà che girano senza guinzaglio.

SEZIONE C: IL LAVORO

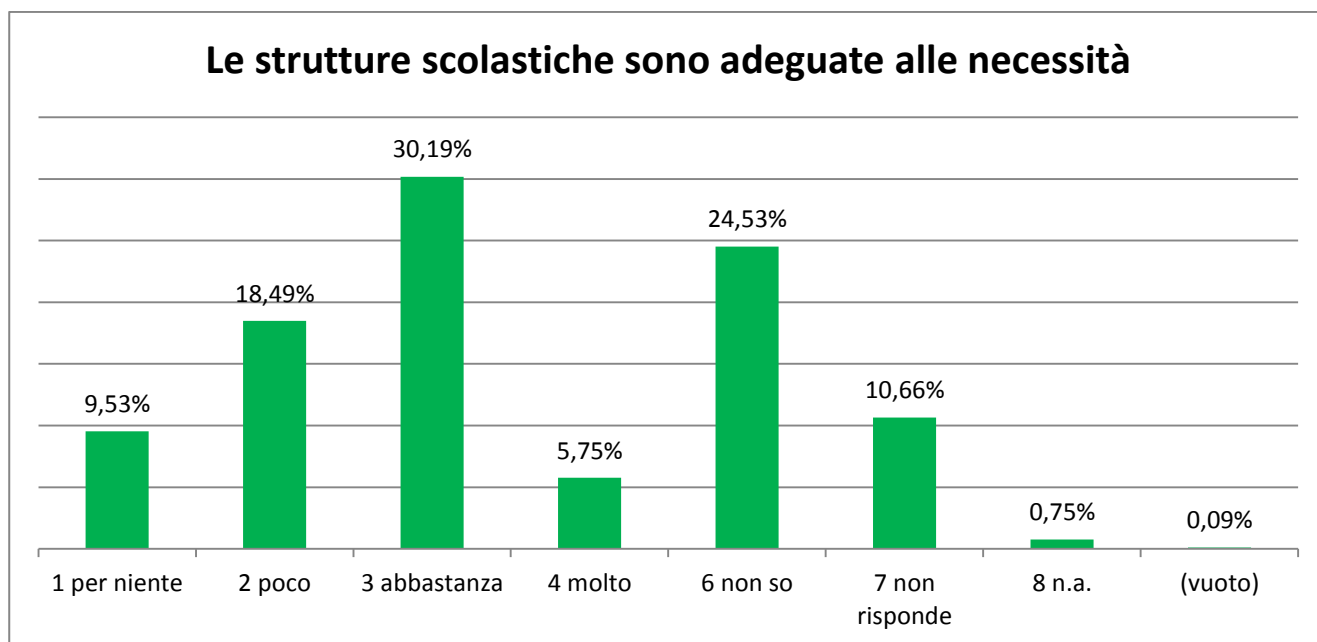


Il 50% non è soddisfatto delle opportunità di lavoro che il territorio comunale di ha offerto, solo il 10% lo è "abbastanza", quasi inesistenti i "molto" soddisfatti.



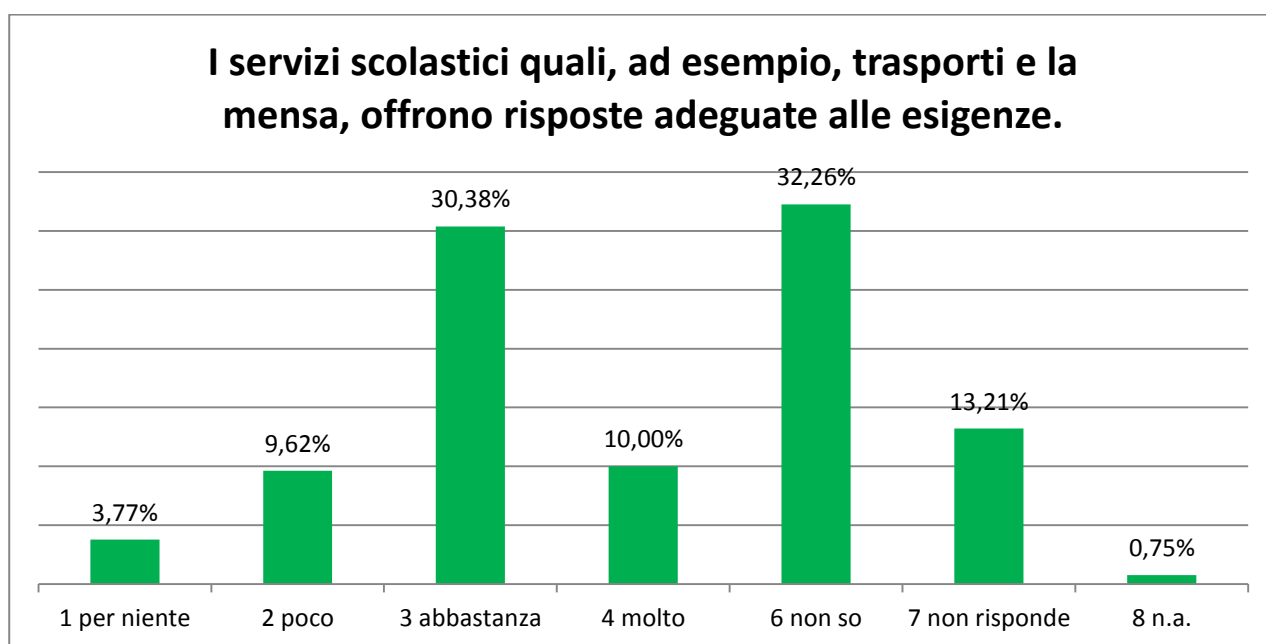
I risultati dell'analisi della Sezione C vengono in questo grafico presentati distinguendo le risposte di chi lavora nel territorio comunale (barre azzurre) dalle risposte di chi lavora fuori dal territorio comunale (barre rosse). Solo 114 individui esprimono una valutazione positiva del proprio lavoro (74 lavorano nel territorio comunale e 40 fuori). Gli individui insoddisfatti sono complessivamente 436 (160 lavorano nel territorio comunale, 276 fuori). Non rispondono o non sanno rispondere 215 individui (di cui 159 che lavorano fuori dal territorio comunale). Nel 2009 la domanda si riferiva alle opportunità offerte dal "territorio" in genere e non dal "territorio comunale" per cui non è possibile effettuare un confronto puntuale dei dati; preme tuttavia segnalare l'inversione di tendenza nei giudizi degli individui che lavoravano nel territorio comunale, in quanto allora prevalevano i giudizi positivi (108) rispetto a quelli negativi (86); nonché segnalare il significativo peggioramento dei giudizi espressi dai cittadini che lavorano fuori dal Comune.

SEZIONE D: La scuola

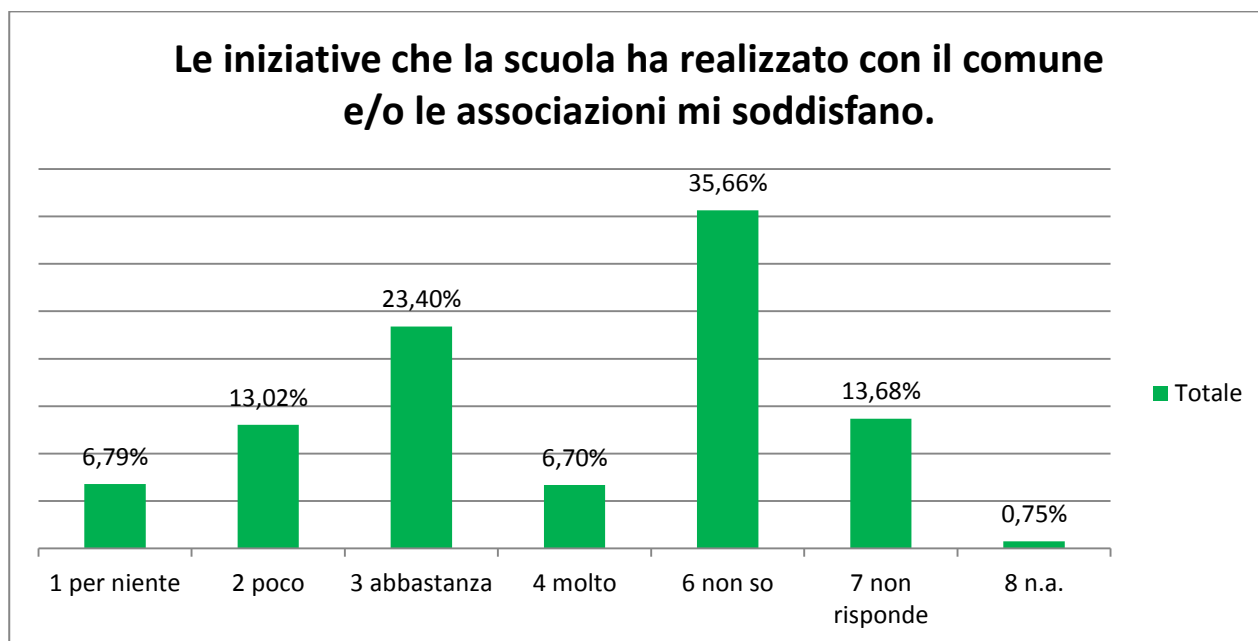


Si evidenzia un giudizio abbastanza soddisfacente per il 30,19%, e poco soddisfacente per il 18,49%. Il 9,5% è per niente soddisfatto e il 5,75% è molto soddisfatto. La percentuale dei "non so" occupa una buona parte delle preferenze, il 24,53%, dato che coinvolge per lo più gli anziani che non hanno conoscenza diretta della situazione scolastica locale.

Facendo un confronto con i dati del 2009, si può notare un aumento dei giudizi positivi per quanto riguarda le strutture scolastiche, nel 2009 infatti il 24,56% si riteneva abbastanza soddisfatto, il 20,89% era poco soddisfatto e il 11% lo era per niente.



Tralasciando il dato più alto che si riferisce al "non so", il 32,26% (che per questo quesito aumenta probabilmente in relazione al fatto che non tutti usufruiscono dei servizi in questione), si riscontra un giudizio abbastanza positivo 30,38% nettamente superiore rispetto ai giudizi poco (9,62%) e per niente (3,77%) soddisfacenti. Significativo è il giudizio molto soddisfacente che supera quelli negativi per un totale del 10%. Il restante 13,21% non risponde.



Ancora una volta, per l'ultimo quesito della sezione, il dato più rilevante riguarda un giudizio abbastanza soddisfacente, 23,40%. Il 13,02% si ritiene poco soddisfatto delle iniziative in questione, il 6,79% si trova per niente soddisfatto e i restanti 35,66% e 13,68% non sanno o non rispondono.

I dati relativi a questa sezione sono in egual modo distribuiti tra residenti nel capoluogo e nelle frazioni; il trend infatti rimane invariato analizzando in base al luogo di residenza.

Aspetti positivi:

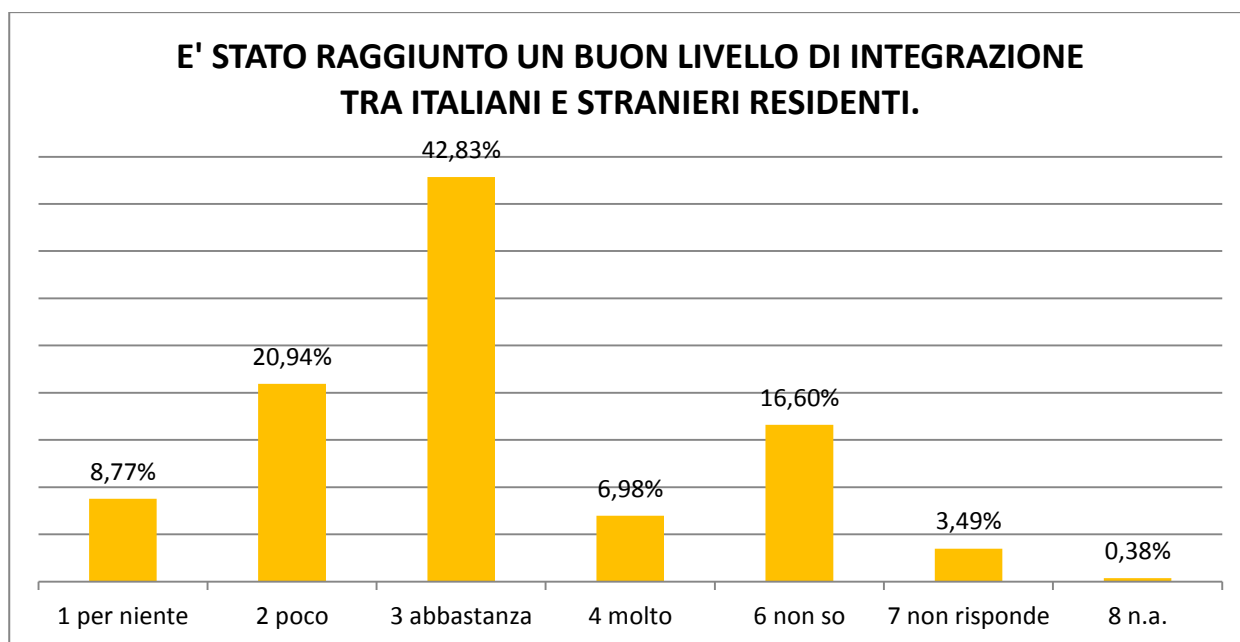
- Funzionalità dei servizi offerti anche se vengono poco sfruttati.

Aspetti negativi:

- Necessità di moduli orari differenziati per le diverse esigenze lavorative dei genitori;
- Un polo scolastico nuovo e più funzionale per le frazioni.

SEZIONE E

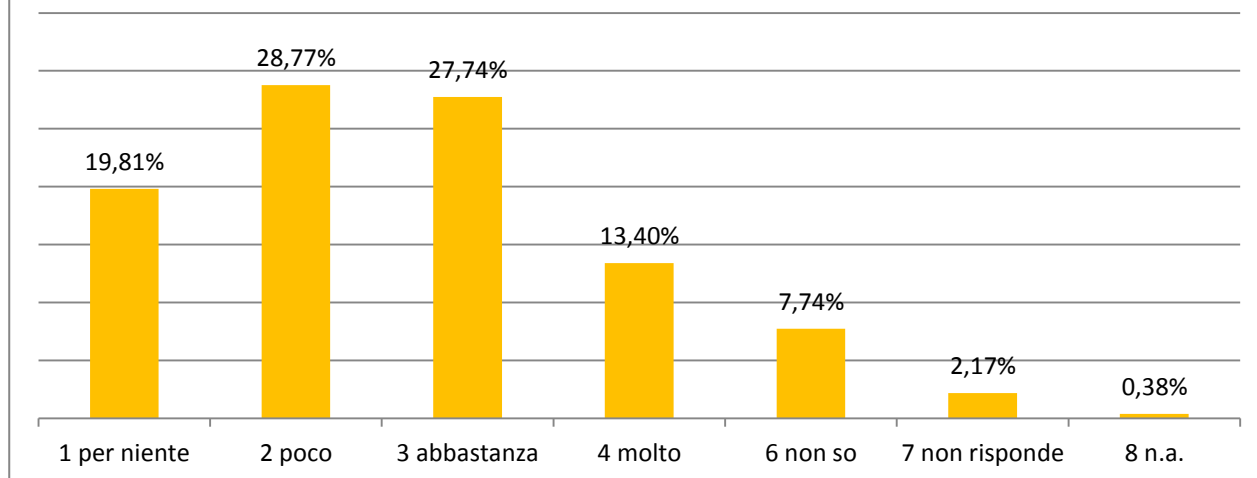
La convivenza, l'integrazione e la società



Il 42,83% pensa che il livello di integrazione si abbastanza soddisfacente, il 20,94% pensa che sia poco soddisfacente e il 8,77% per niente. A questi si aggiunge un 6,98% che crede che ci sia molta integrazione e un 20% che non sa o non risponde.

Confrontando i dati con quelli del 2009 si nota un aumento della risposta abbastanza (38,78% nel 2009), e una diminuzione del 2% circa per i dati riguardanti "per niente" e "poco". Da notare la risposta "non so" che rispetto al 2009 (10,78%) è aumentata del 4% circa.

La presenza degli stranieri è percepita come un problema.



Come possiamo vedere nel grafico due dati si trovano quasi alla pari, il 28,77% che risponde "poco", mentre il 27,74% che risponde "abbastanza". Gli altri dati rilevanti che si trovano agli estremi l'uno rispetto all'altro, riportano un 19.81% dei "poco" e un 13,40% "molto", il restante 10% circa non sa o non risponde.

Aspetti positivi:

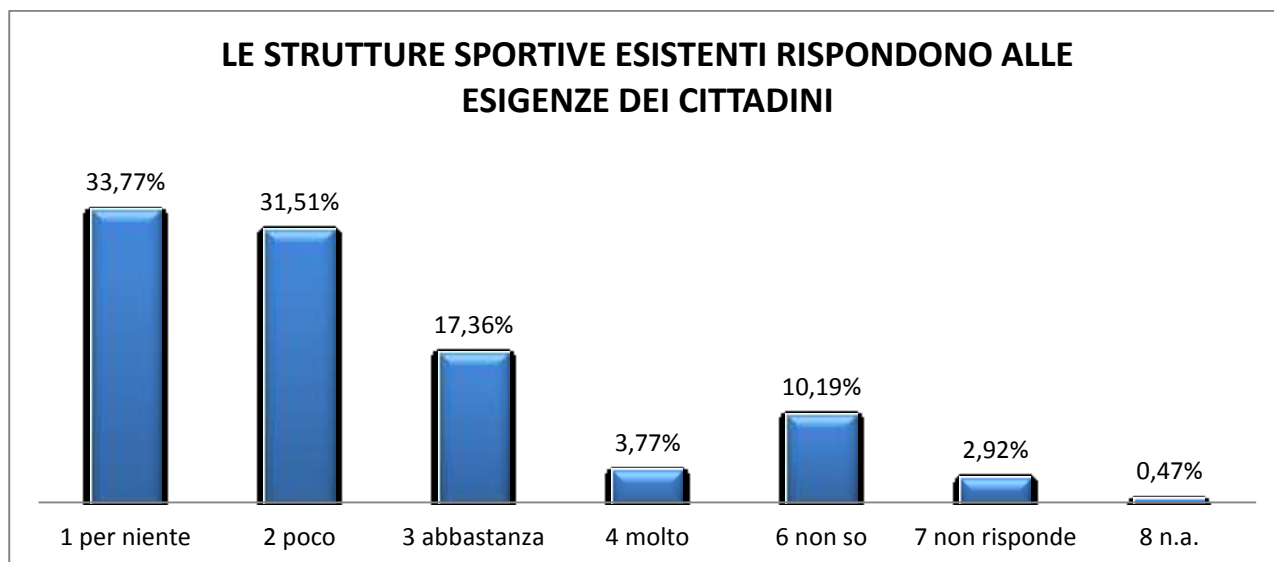
- Tra i commenti positivi troviamo persone che non hanno problemi con gli stranieri onesti che lavorano, e anche il fatto che ce ne sono pochi.

Aspetti negativi:

- Insoddisfazione verso le associazioni e gli enti predisposti all'accoglienza e integrazione;
- Insoddisfazione riguardo alle agevolazioni più presenti per gli stranieri che per i "locali",
- Criminalità;
- Ipocrisia dei rivergaresi che non si integrano con i vicini di casa.

SEZIONE F

Divertimento, cultura e tempo libero



I dati mostrano che una percentuale del 65,28; quindi circa i due terzi della popolazione è insoddisfatta delle strutture sportive.

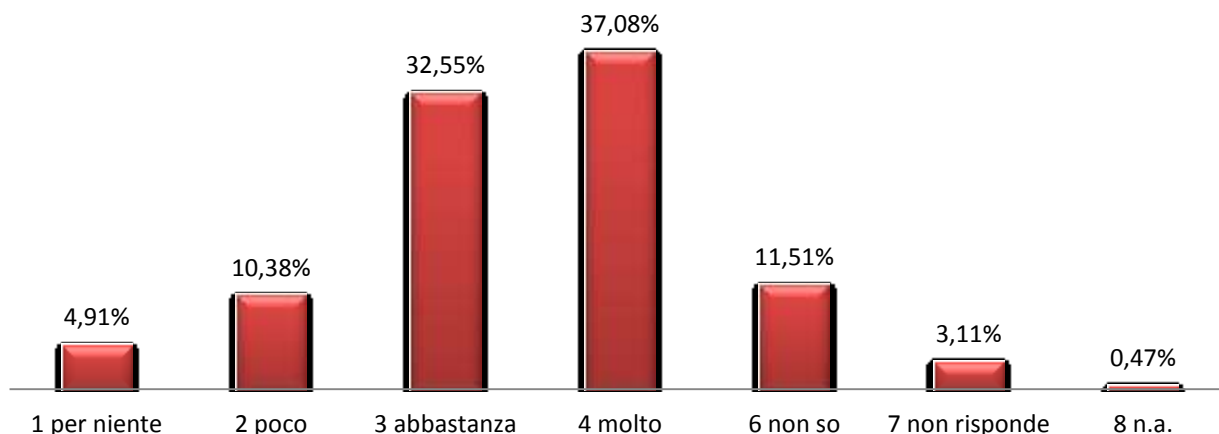
“La percentuale degli insoddisfatti rispetto al 2009 aumenta di circa il 10%”. La maggiore insoddisfazione, come del resto per il 2009, si manifesta nei giovani e negli adulti mentre la terza età mantiene un profilo sostanzialmente neutro rispetto alla domanda.

Sotto il profilo territoriale l’insoddisfazione è diffusa sia a Niviano che a Rivergaro con percentuali molto simili, oltre il 68%, mentre gli abitanti delle frazioni sono meno insoddisfatti, 61% circa.

Tra i commenti si evidenziano le criticità rispetto alla mancanza di una piscina coperta e alla possibilità di fare attività sportive diverse da pallavolo e calcio.

Tra i commenti negativi si segnala l’aspetto delle tariffe del River Park, giudicate troppo elevate.

PENSO CHE CI SIA BISOGNO DI MAGGIORI OCCASIONI/LUOGHI DI AGGREGAZIONE

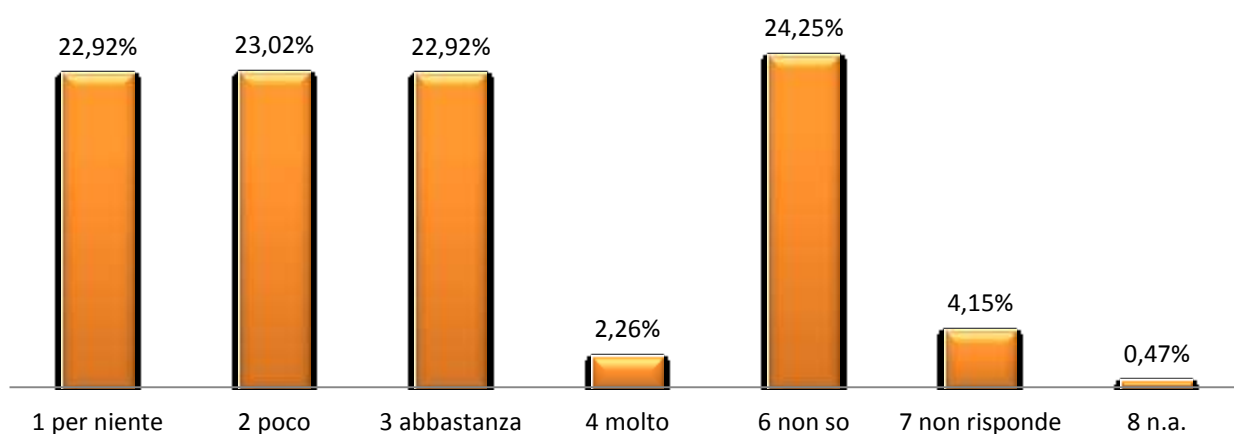


La percentuale di coloro che ritengono siano necessarie maggiori occasioni / luoghi di aggregazione è passata dal 52,22 del 2009 al 69,63 del 2014 (+17%).

Il 42% del campione totale che risponde positivamente appartiene alle fasce d'età giovane e adulta.

La percentuale di risposte è sostanzialmente omogenea rispetto al territorio. Tra i commenti si segnala l'attenzione rispetto alla chiusura del Bocciodromo di Niviano.

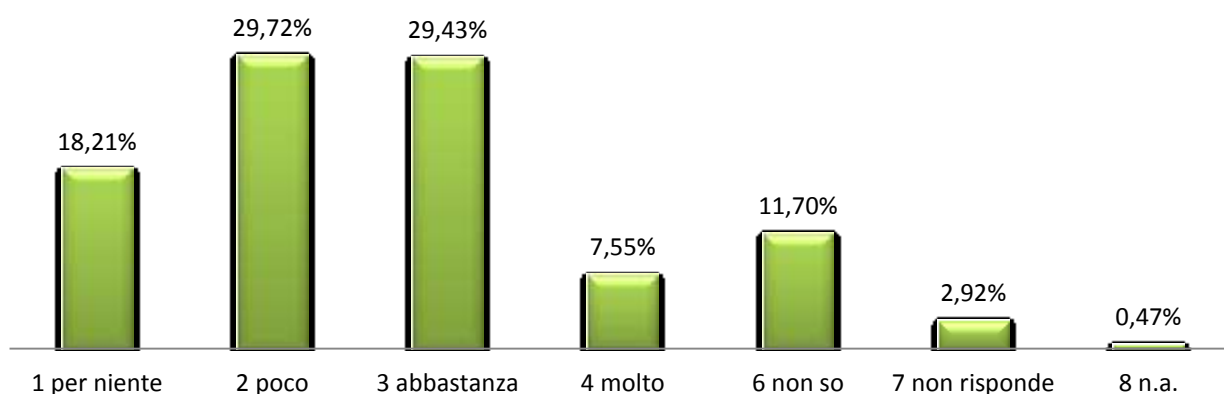
SONO SODDISFATTO DEGLI EVENTI SPORTIVI ORGANIZZATI



Il dato maggiormente significativo, rispetto all'esito del sondaggio, è la percentuale delle risposte "Non so", "Non risponde" e "n.a." che assomma al 28,87% della popolazione.

La percentuale degli insoddisfatti è inferiore al 50% del campione (45,94%) rispetto al 40,78% del 2009.

SONO SODDISFATTO DELLE MOSTRE, DEI CONCERTI E DEGLI EVENTI CULTURALI ORGANIZZATI

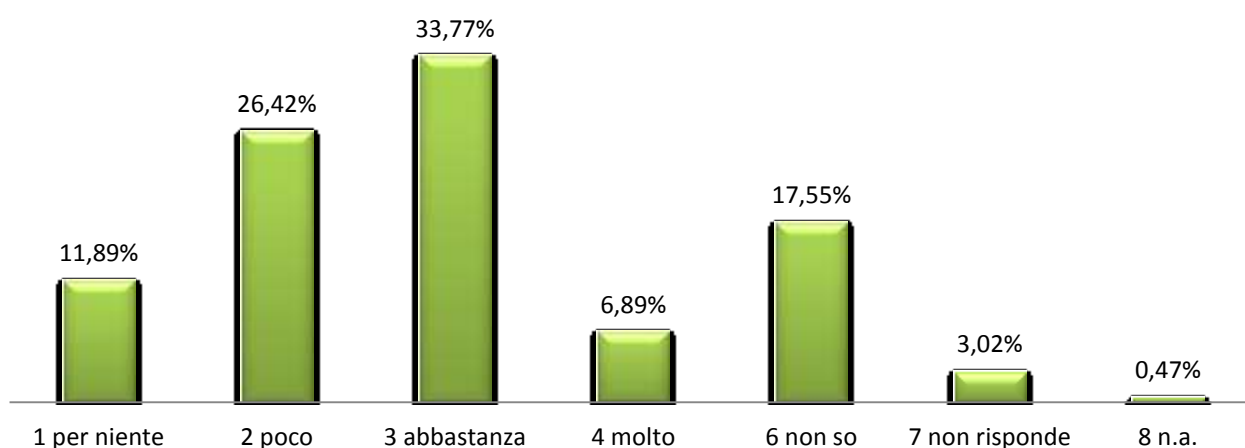


La percentuale degli insoddisfatti è inferiore al 50% (47,93%) con una significativa differenza delle risposte di tipo "non so", "non risponde" e "n.a." che assomma al 15,09%, rispetto al 28,87% della domanda relativa agli eventi sportivi.

In ogni caso la percentuale degli insoddisfatti è comunque aumentata, considerato il 40,34% del 2009.

Come nei grafici precedenti, la fascia di popolazione più critica è quella giovane e adulta mentre, territorialmente, la frazione di Niviano risulta quella maggiormente insoddisfatta. Tra i commenti più significativi si evidenzia la mancanza di iniziative culturali nelle frazioni e la carenza di proposte nel periodo invernale.

SONO SODDISFATTO DELLE ASSOCIAZIONI ATTIVE SUL TERRITORIO

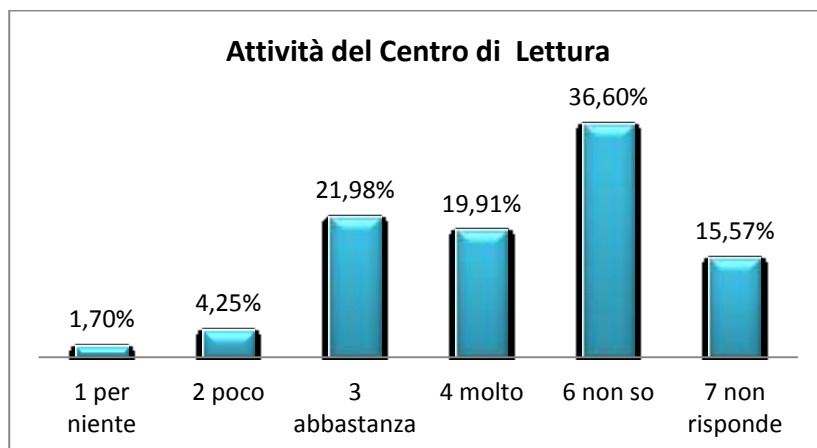
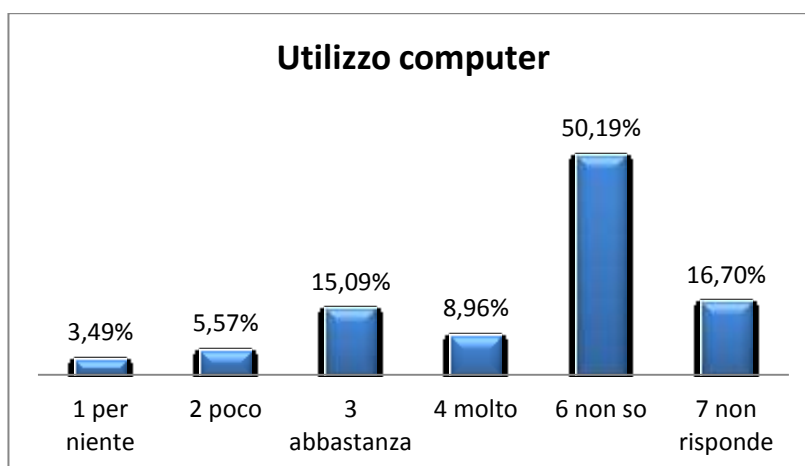
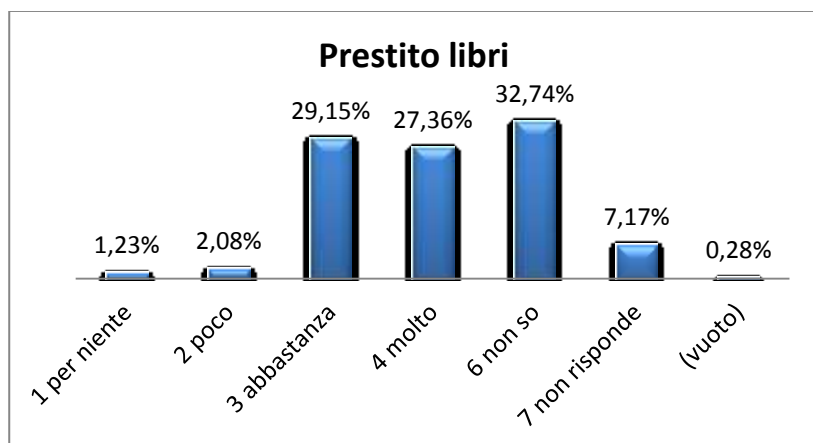


È la prima risposta della sezione in cui i soddisfatti sono maggiori degli insoddisfatti (40,66% contro 38,31%).

La percentuale dei soddisfatti cala di circa 5 punti rispetto al 2009, una differenza percentuale comunque inferiore alle altre risposte.

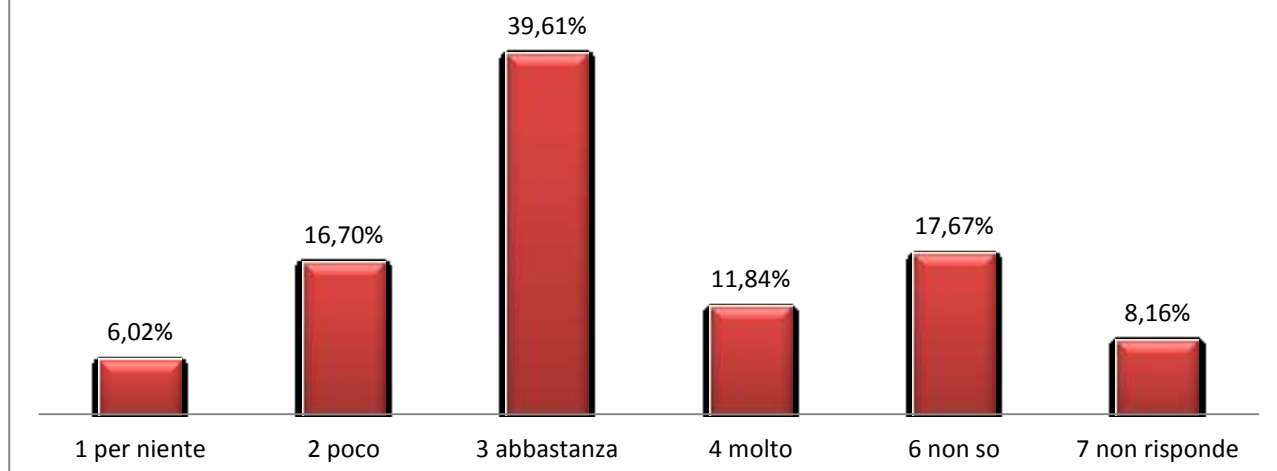
Non si segnalano commenti di rilievo né differenze di rilievo rispetto ad età e territorio.

SONO SODDISFATTO DEI SERVIZI OFFERTI DALLA BIBLIOTECA



L'attività della Biblioteca e del Centro di Lettura è valutata in modo estremamente positivo con bassissime percentuali di insoddisfazione. Il servizio di utilizzo Computer risulta scarsamente noto poiché oltre il 67% del campione non sa cosa rispondere o non risponde. Anche tra i giovani e gli adulti il servizio risulta scarsamente utilizzato.

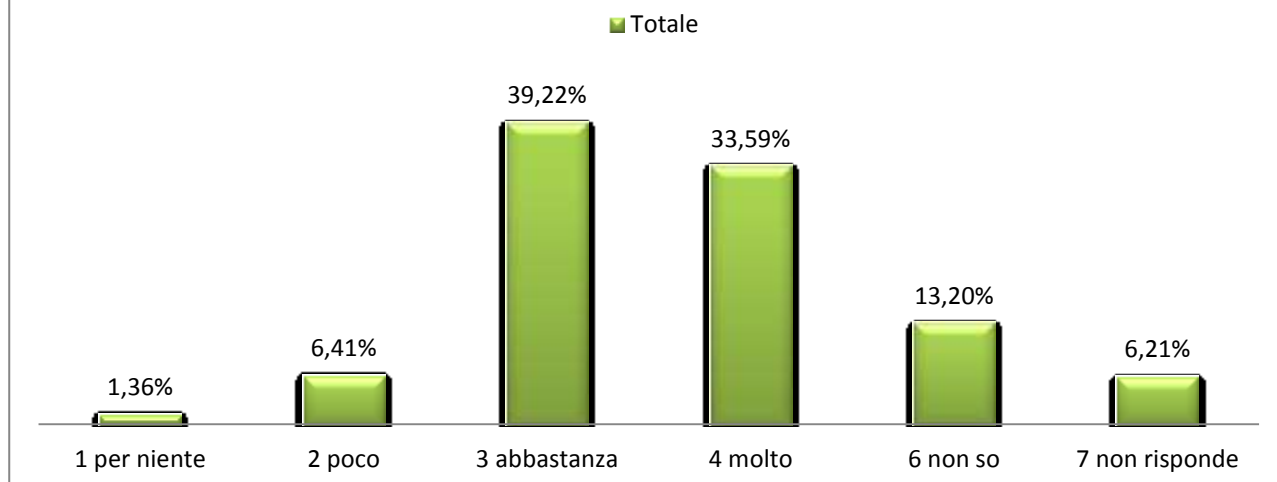
GRADO DI SODDISFAZIONE PER CASA DEL POPOLO



In questo caso il dato di risposte positive si attesta sul 51,45% con un incremento di circa 5 punti percentuali rispetto al 2009 (46%).

Gli adulti risultano essere la fascia di età maggiormente soddisfatta delle attività della Casa del Popolo, mentre, sotto il profilo territoriale, Rivergaro risulta maggiormente soddisfatto anche se di poco rispetto alle altre frazioni.

GRADO DI SODDISFAZIONE BIBLIOTECA

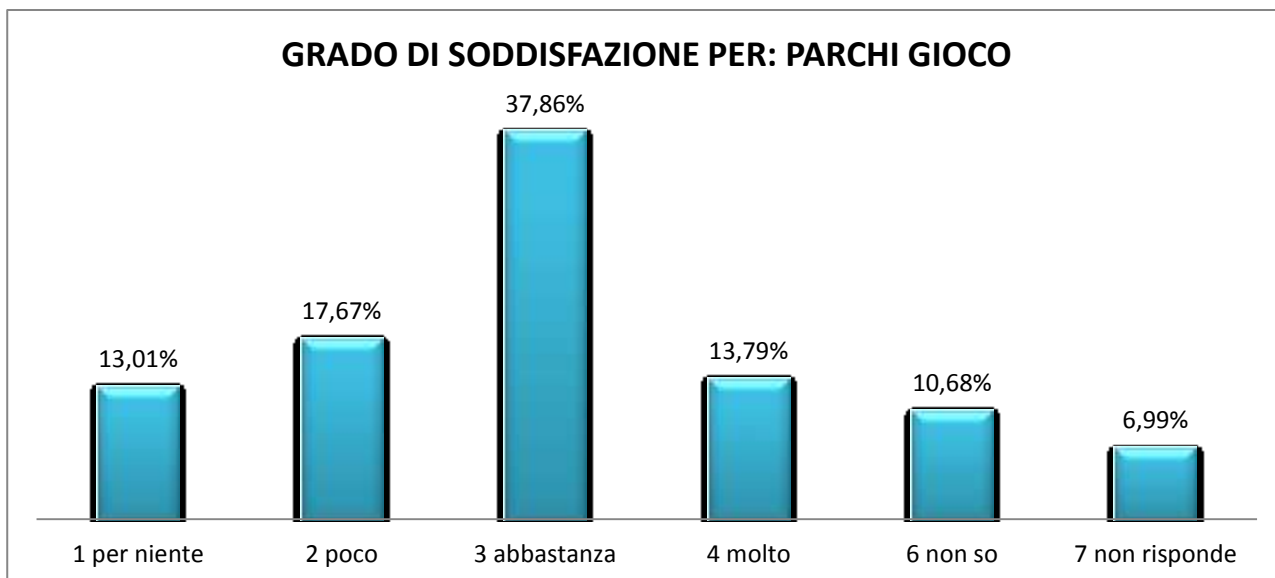


Anche in questo grafico si conferma il dato già evidenziato nelle risposte individuali relative ai servizi offerti, la percentuale degli insoddisfatti è del 7,77% dato estremamente modesto considerate tutte le altre risposte. Il dato risulta sostanzialmente omogeneo sia in rapporto al territorio che alla fascia di età. Confrontato al 2009, la percentuale degli insoddisfatti sale di circa 4 punti. Tra i commenti si segnala un rilievo sull'orario pomeridiano della biblioteca e sulla mancanza del WI-FI nella struttura.

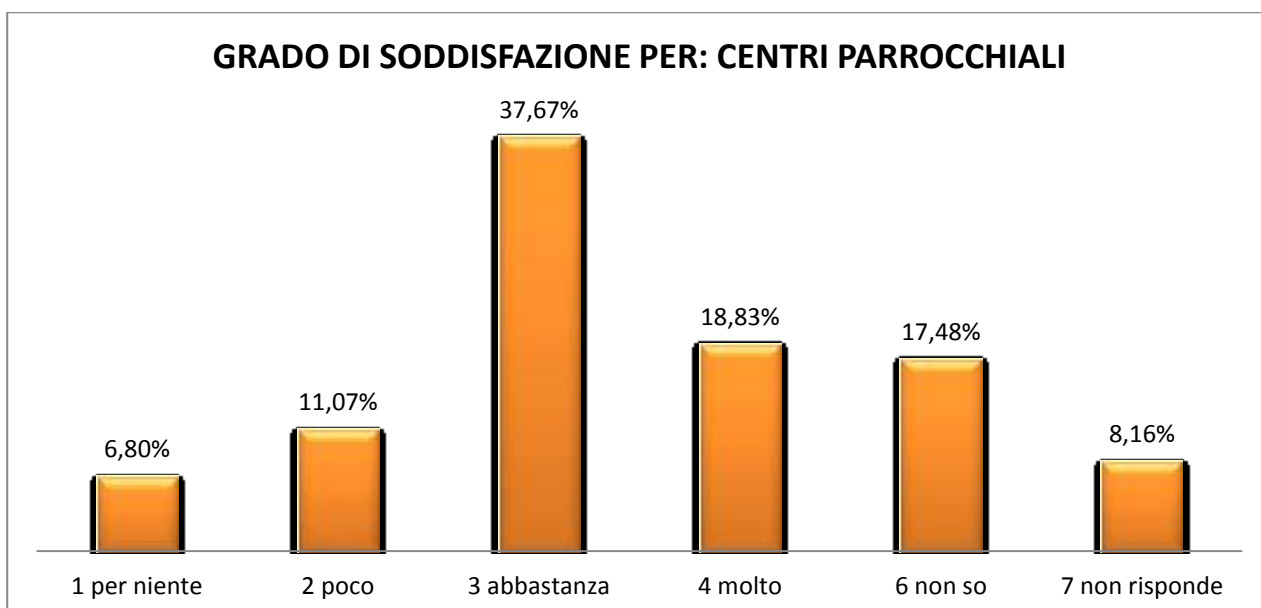


Questa risposta segnala una percentuale di soddisfatti che passa dal 53% del 2009 al 56,5% del 2014 e una percentuale di insoddisfatti che passa dal 30% circa del 2009 al 18% circa di quest'anno.

Nei commenti si registrano anche opinioni variegata, in particolare si fa cenno al costo del biglietto di ingresso ed al fatto che comunque la struttura non sia aggregante per i giovani. Tra le opinioni è significativo il dato relativo alla mancanza di una piscina coperta e che perciò diversi Rivergaresi sono costretti a "cambiare vallata" accedendo alla piscina di Vigolzone.

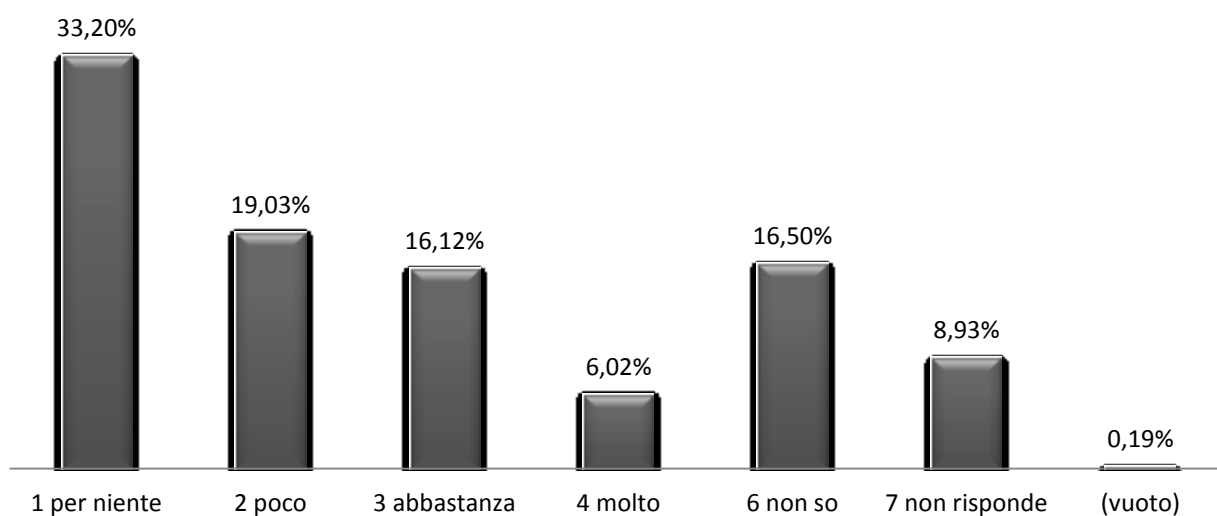


La percentuale di soddisfazione passa dal 63% del 2009 al 51,65% del 2014. La percentuale degli insoddisfatti è significativamente maggiore a Rivergaro; sono i giovani e gli adulti ad essere maggiormente insoddisfatti. Si segnala anche, in negativo, qualche commento relativo alla manutenzione delle attrezzature del parco giochi e sull'assenza di una struttura attrezzata ad Ancarani.



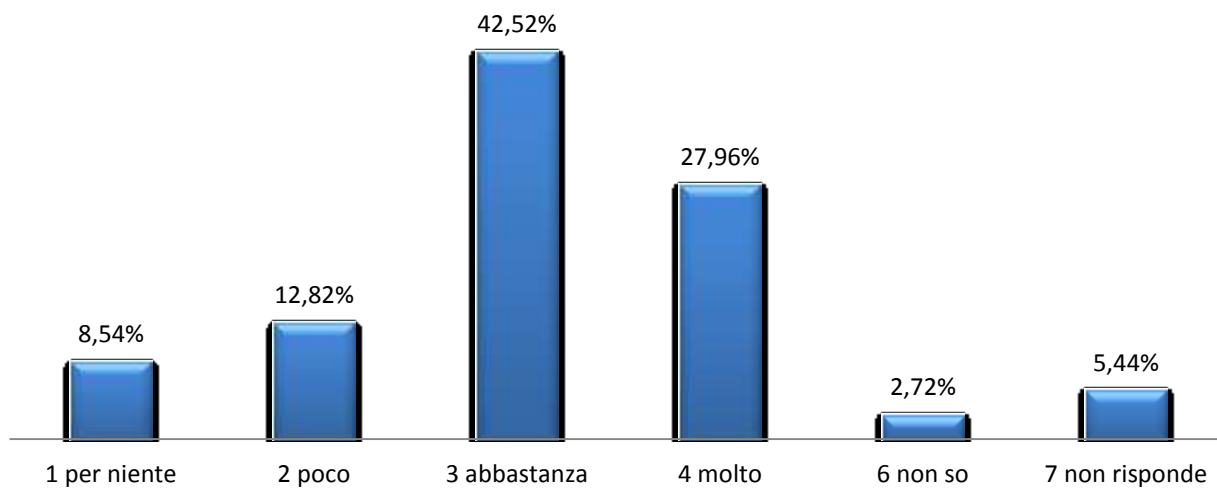
Anche questo dato è fortunatamente in controtendenza rispetto al 2009. La percentuale dei soddisfatti passa dal 46,22% del 2009 al 56,5% del 2014 con un incremento di oltre 10 punti percentuali. La maggior percentuale di insoddisfatti è relativa a persone adulte, mentre non ci sono disomogeneità particolari in rapporto al luogo di residenza del nucleo familiare.

GRADO DI SODDISFAZIONE PER PALESTRE



I dati indicano che la percentuale di insoddisfatti passa dal 44,63% del 2009 al 52,23% del 2014. Il 46% degli insoddisfatti risiede a Rivergaro. Tra i commenti si segnala un problema rispetto all'accessibilità del Palazzetto dello Sport; si vorrebbe fosse maggiormente accessibile anche a singoli cittadini e non alle sole associazioni sportive.

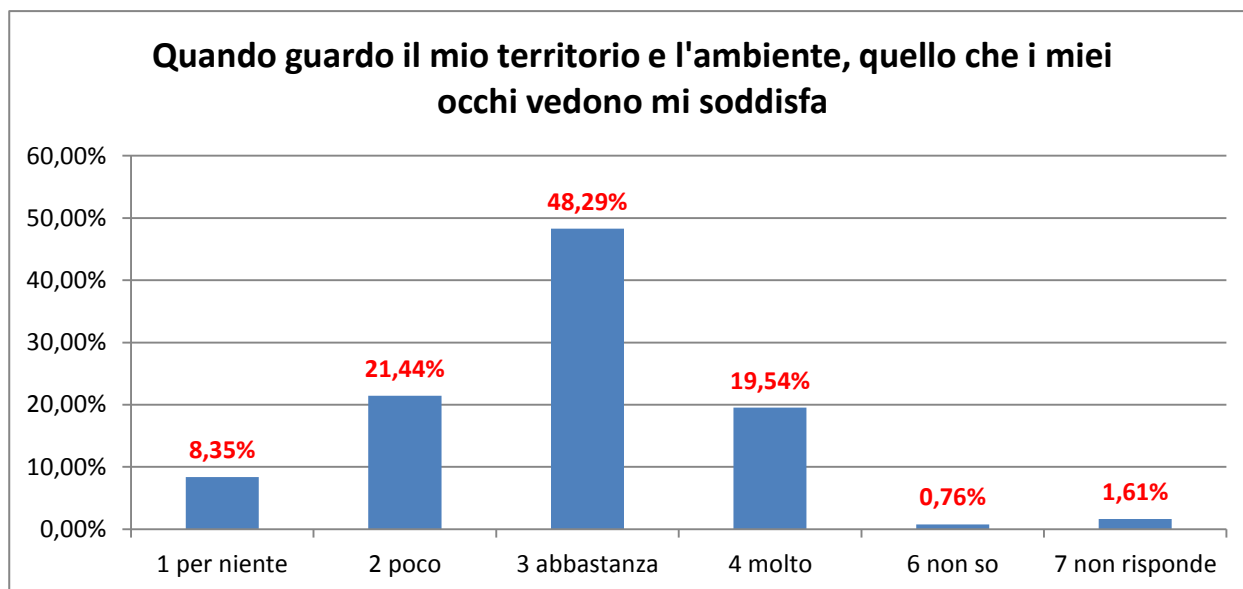
GRADO DI SODDISFAZIONE PER LUNGOTREBBIA



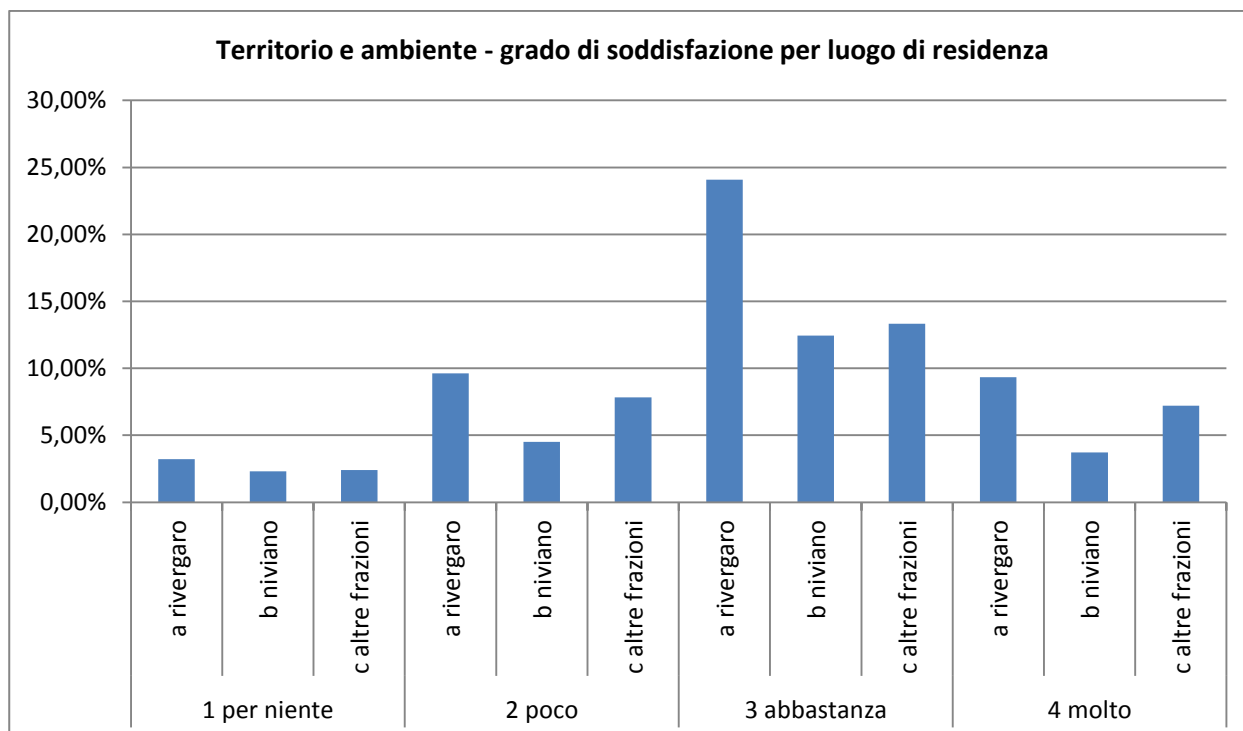
Il dato raccolto mostra che la percentuale di risposte positive si attesta al 70,48% del campione. Il dato, comunque largamente positivo, è in calo rispetto al risultato raccolto nel 2009 di circa 10 punti percentuali. Come per il 2009 il Lungotrebbia risulta apprezzato sia dagli abitanti di Rivergaro che da quelli delle frazioni.

SEZIONE G:

Il territorio e l'ambiente

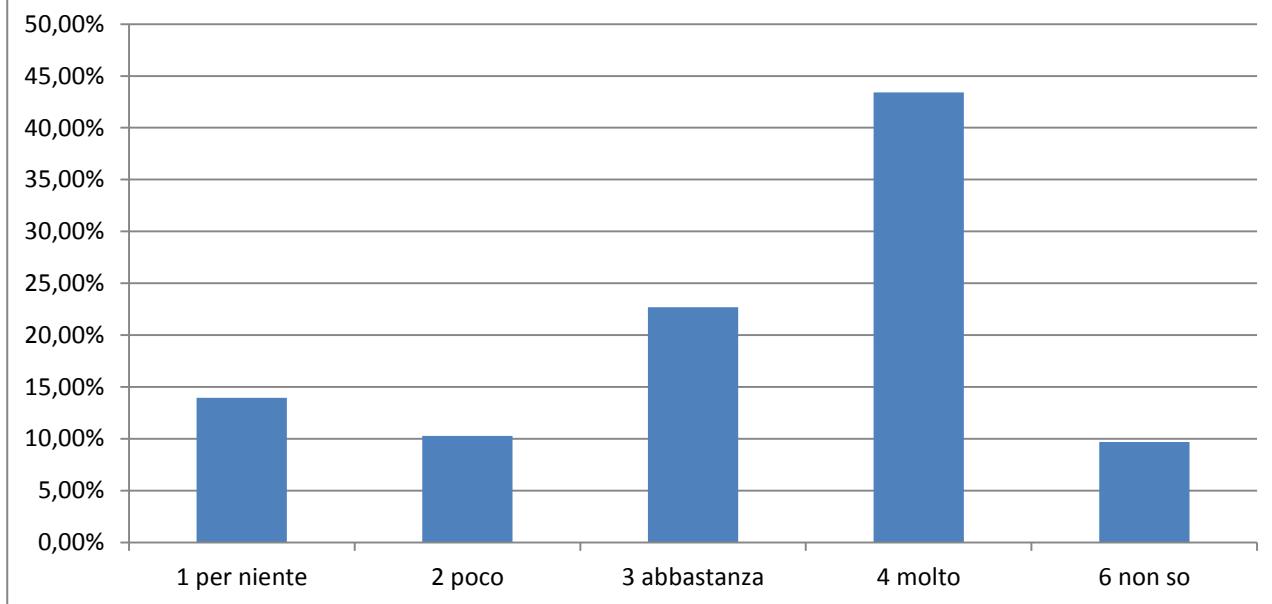


Il grafico rivela un discreto grado di soddisfazione della popolazione sulla qualità del territorio in cui vive. La percentuale dei molto soddisfatti si annulla con i poco soddisfatti. Pochi sono quelli che non sono soddisfatti per niente.



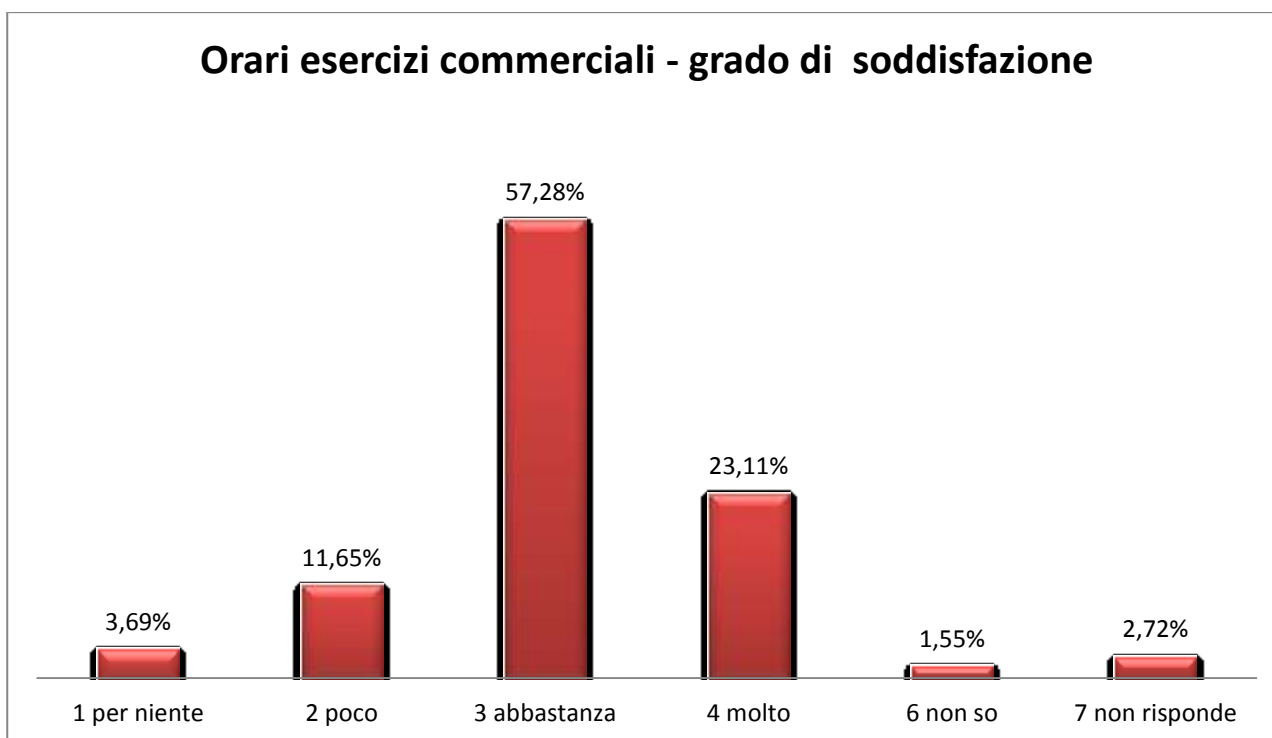
Anche estrapolando il dato per luogo di residenza il grado di soddisfazione è abbastanza buono.

Utilità del Parco Regionale del Trebbia



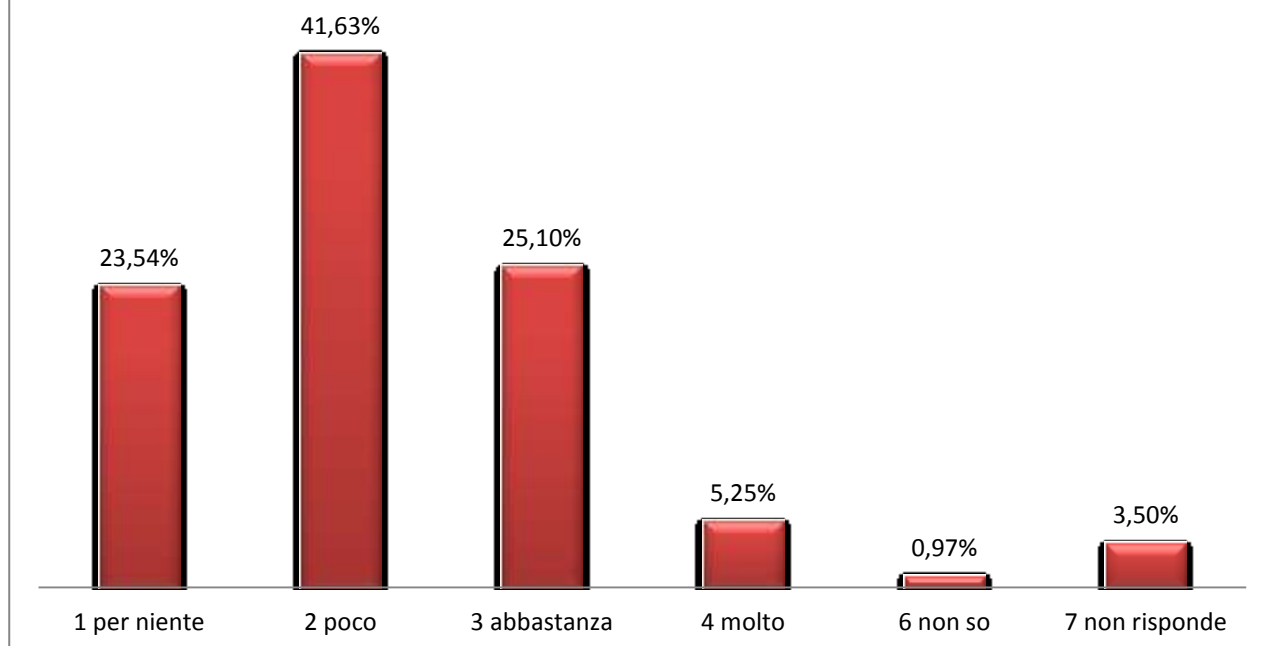
Il Parco Regionale del Trebbia è considerato una realtà utile al territorio.

Orari esercizi commerciali - grado di soddisfazione



Il grafico rileva un buon grado di soddisfazione.

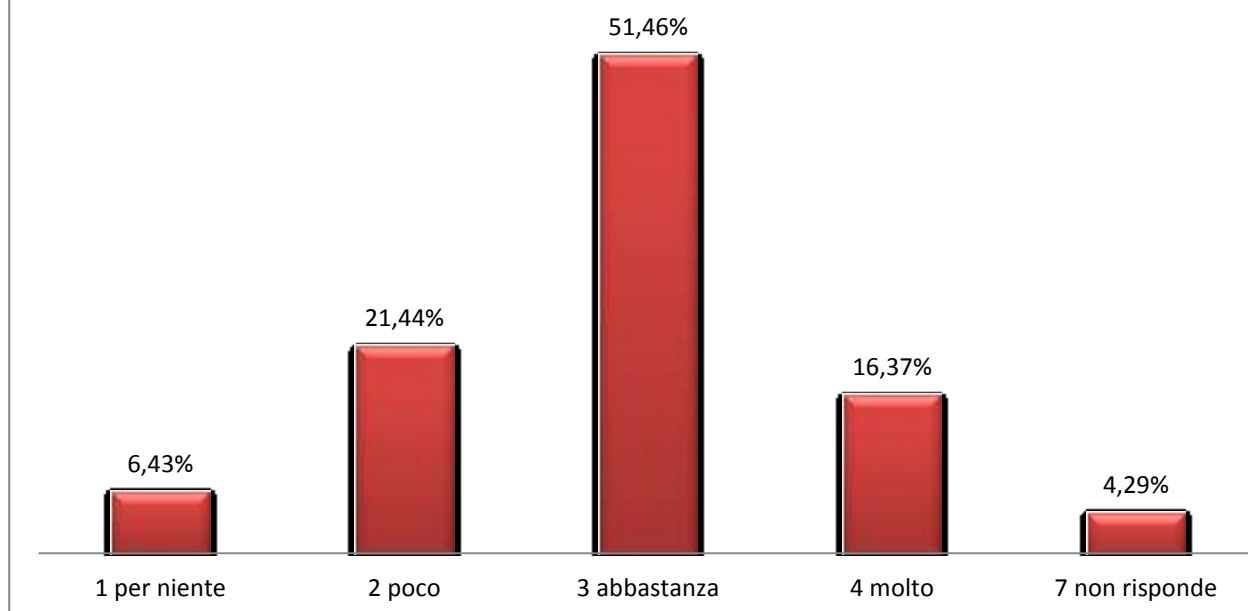
Varietà dei negozi - grado di soddisfazione



La varietà dei negozi è un aspetto di insoddisfazione percepito 65% circa dei cittadini.

Aspetti negativi: Troppi bar e pochi negozi di qualità.

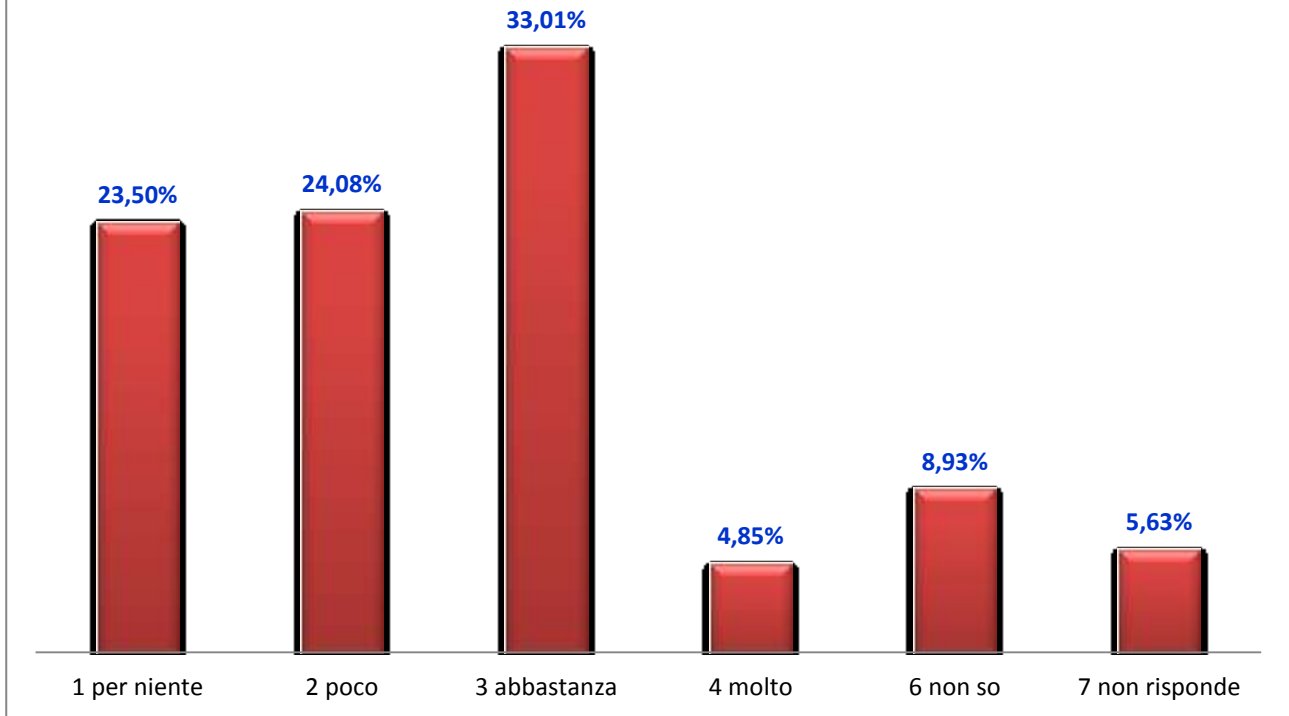
Aree verdi - grado di soddisfazione



Anche se viviamo in una zona immersa nel verde, il grado di soddisfazione non è al top.

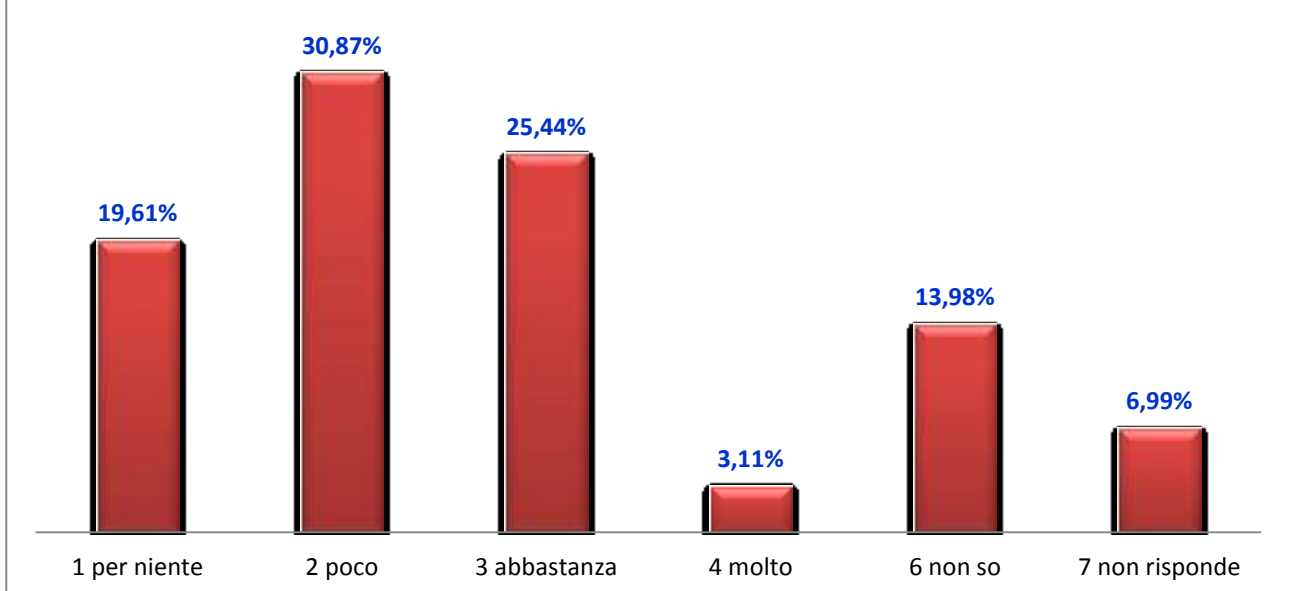
La popolazione segnala l'esigenza di avere più aree verdi "attrezzate" (es. Lungo Trebbia) specialmente nelle frazioni.

Sviluppo edilizio residenziale - grado di soddisfazione



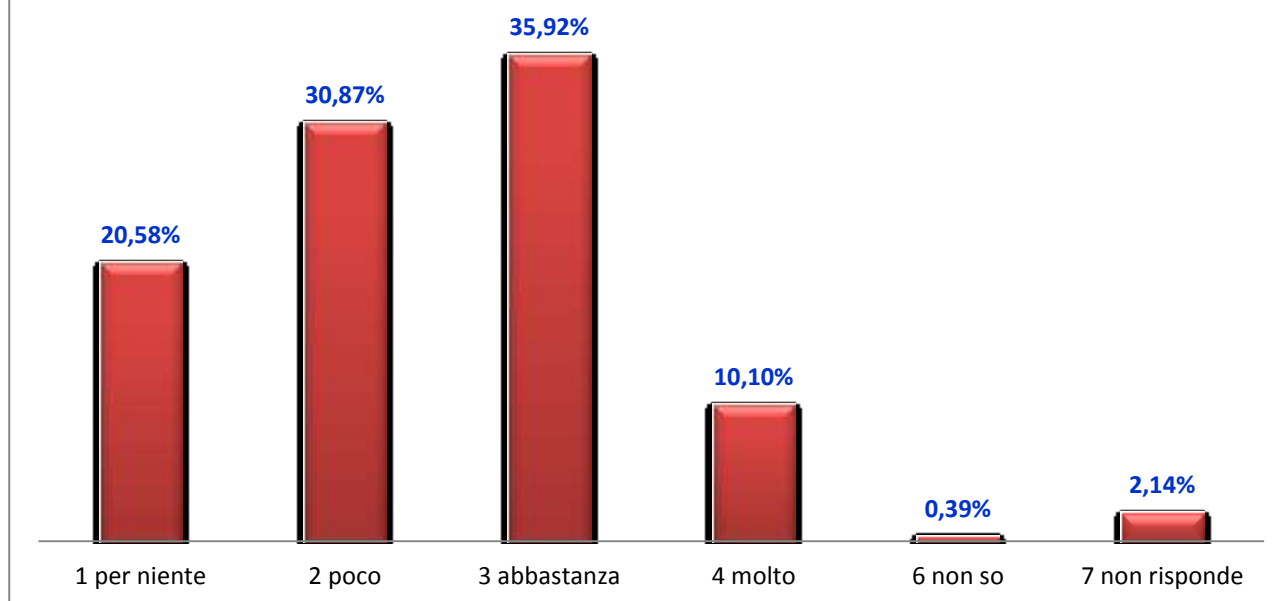
Il grado di insoddisfazione raggiunge il 47%.

Sviluppo edilizio industriale e artigianale - grado di soddisfazione



Anche il grado di insoddisfazione dello sviluppo edilizio industriale e artigianale tocca il 50%.

Manutenzione e pulizia - grado di soddisfazione

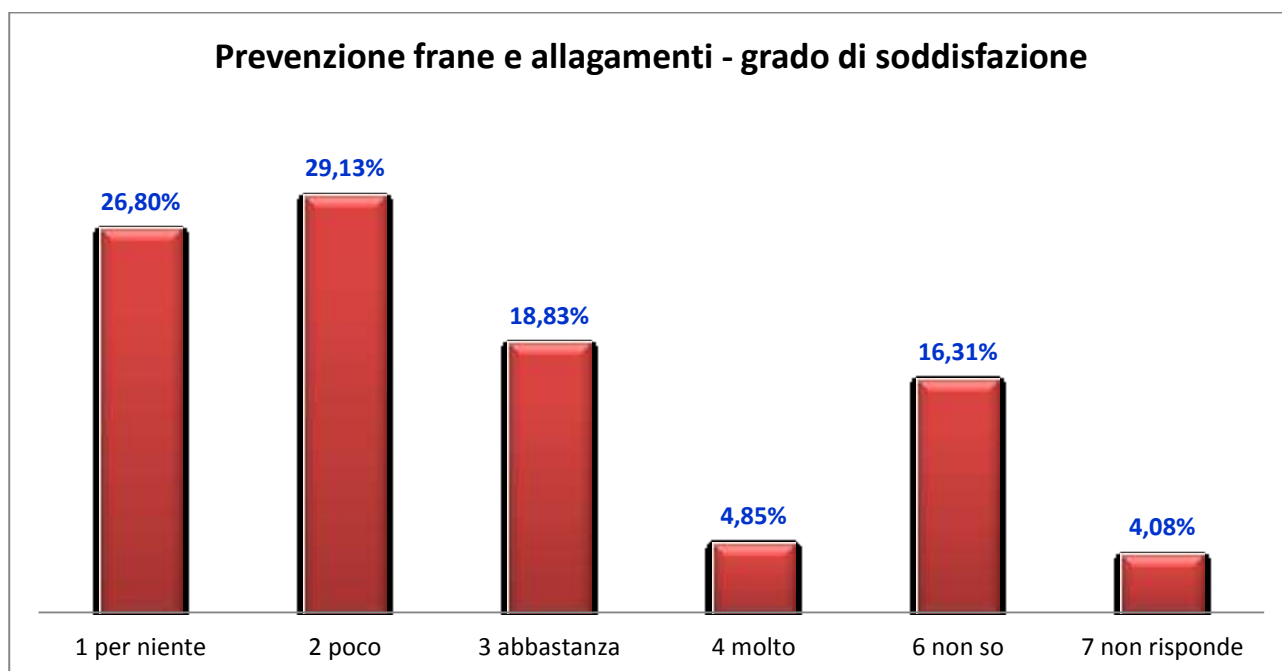


L'insoddisfazione è maggiore del 50%.

Aspetti Negativi:

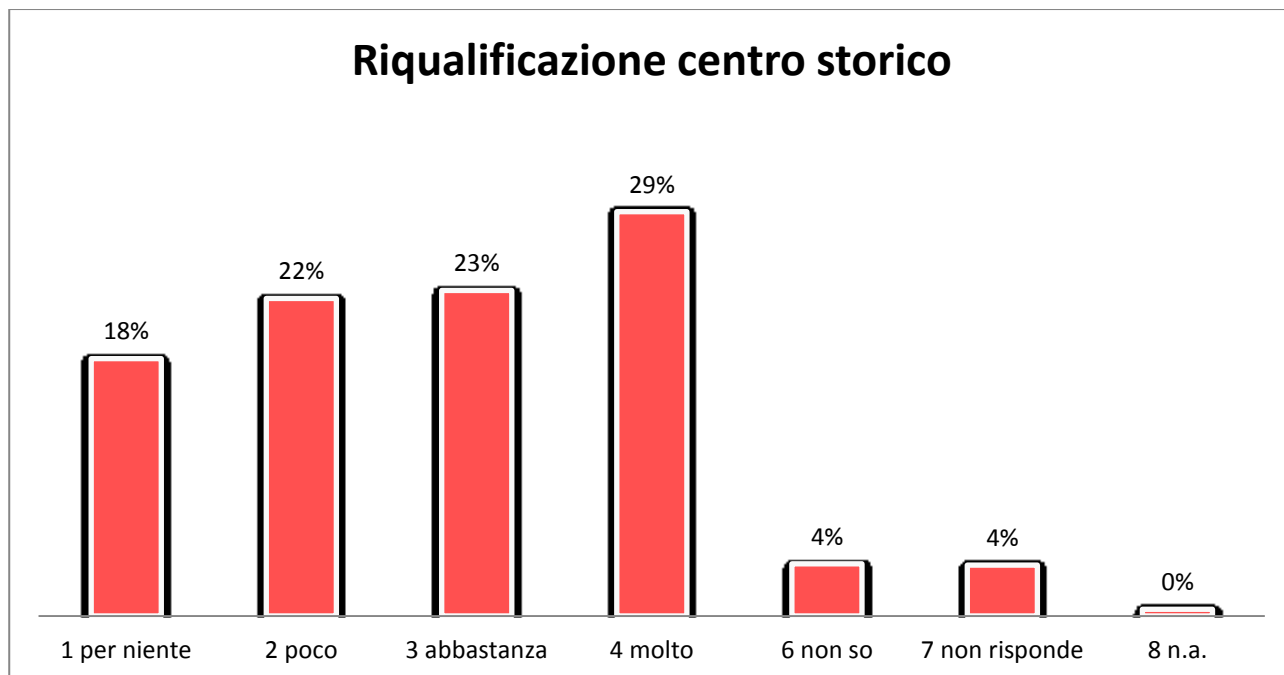
- Carezza di pulizia e manutenzione di strade e canali;
- Troppi rifiuti lasciati sul greto del trebbia nei mesi estivi; si suggerisce di aumentare i cassonetti in prossimità delle aree più frequentate.

Prevenzione frane e allagamenti - grado di soddisfazione



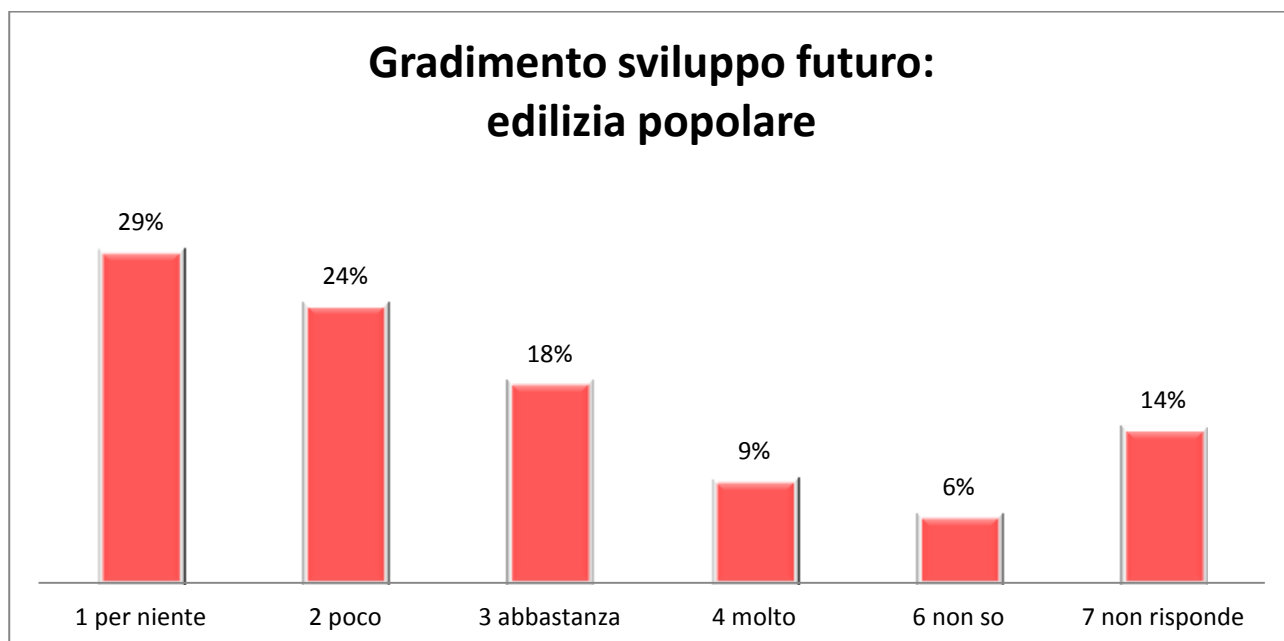
L'insoddisfazione raggiunge il 56 %.

SEZIONE H: Il futuro



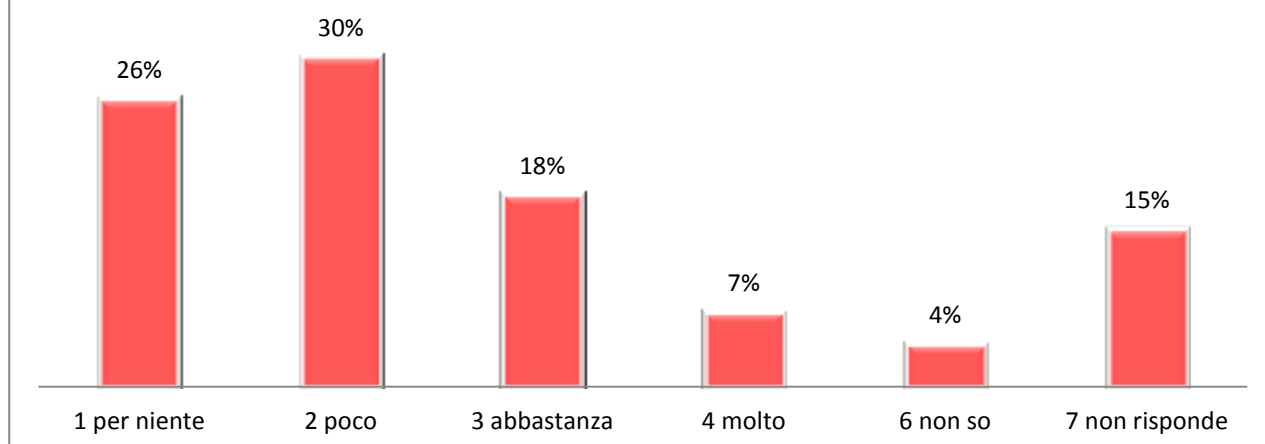
Oltre il 50% dei cittadini ritiene che la riqualificazione del centro storico di Rivergaro sia una priorità.

Rispetto a cinque anni fa, però, l'interesse per questo intervento è diminuito.



Dall'analisi dei dati la metà dei nuclei familiari (53%) non gradisce per il futuro lo sviluppo edilizio di tipo popolare, mentre solo il 27% si dichiara favorevole.

Gradimento sviluppo futuro: edilizia residenziale

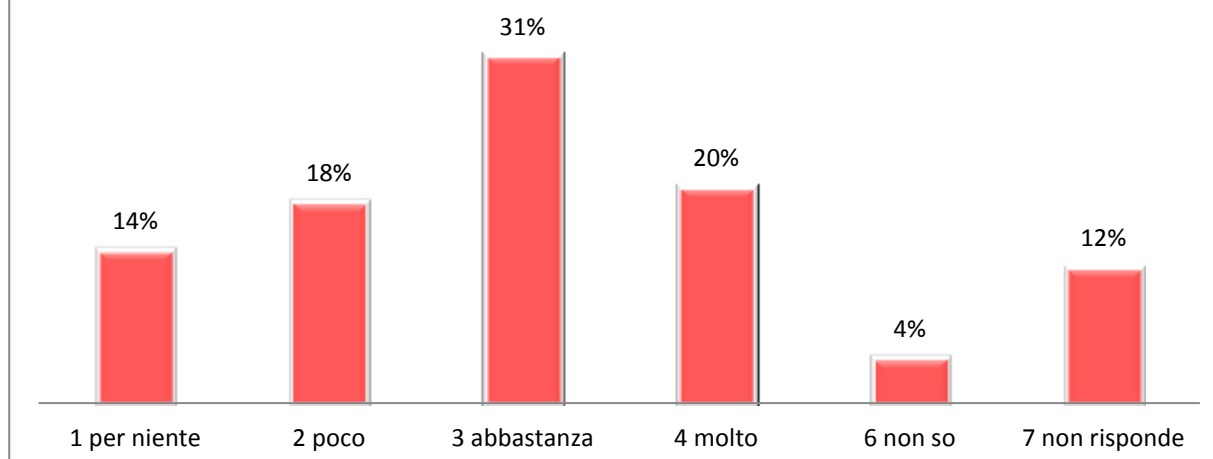


Nella Sezione F, dedicata al territorio e all'ambiente, la maggior parte dei Rivergaresi ha espresso un giudizio negativo sullo sviluppo edilizio residenziale attuale.

Dall'analisi dei dati relativi alla Sezione H, dedicata al futuro, emerge che più della metà dei cittadini (56%) non gradisce un ulteriore sviluppo dell'edilizia residenziale. Rispetto a 5 anni fa è diminuito in modo evidente il numero di cittadini favorevoli, passando dal 35% al 25%.

Questi dati, che nel 2009 si differenziavano in base al luogo di residenza, si sono ora allineati su una risposta comune: sia gli abitanti di Rivergaro che i residenti nelle frazioni tendono a dichiararsi sfavorevoli rispetto a questo tipo di sviluppo edilizio.

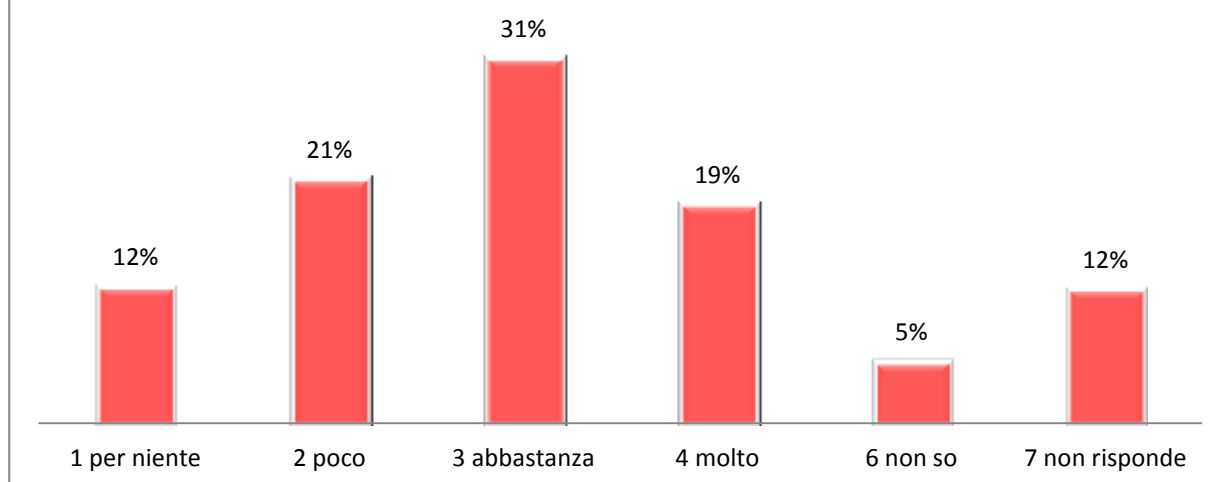
Gradimento sviluppo futuro: edilizia turistica



Per quanto riguarda l'edilizia turistica, la metà dei nuclei familiari ne ritiene importante lo sviluppo futuro, mentre il 18% si dichiara poco favorevole e il 14% per niente favorevole.

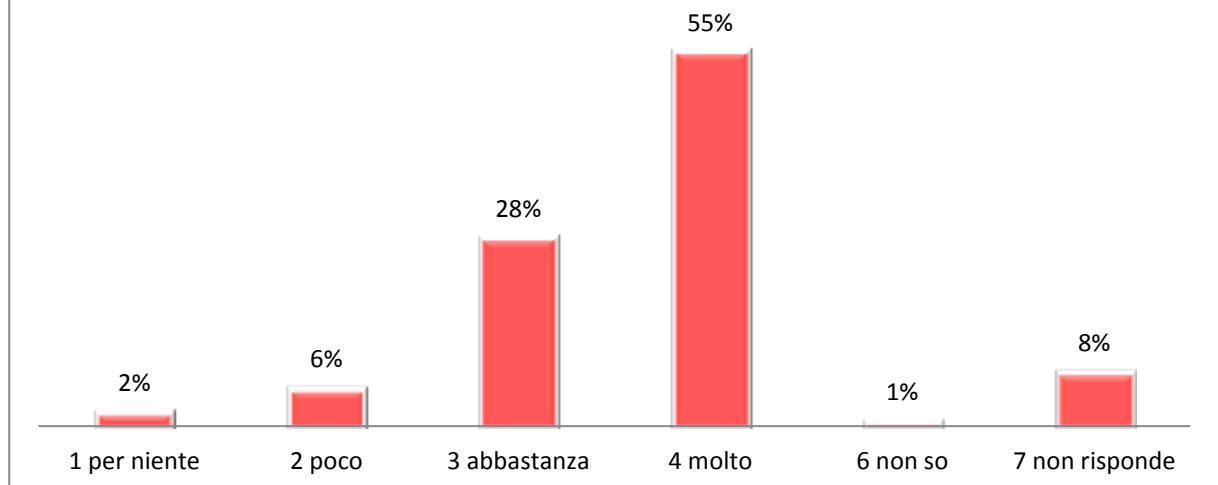
Rispetto ai dati rilevati dal questionario di 5 anni fa, è aumentato il livello di gradimento per tale tipo di sviluppo.

Gradimento sviluppo futuro: industriale artigianale



Alla domanda sullo sviluppo futuro nel settore industriale ed artigianale, la metà dei nuclei familiari considera importante perseguire questo obiettivo. Il 33% invece è sfavorevole. Sempre elevata la percentuale dei nuclei familiari che non rispondono al quesito: 12%.

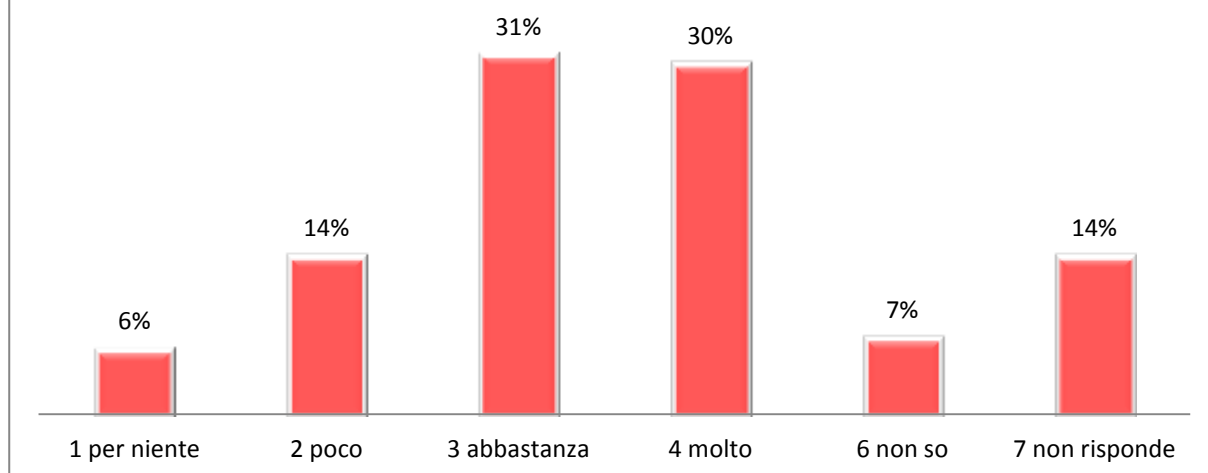
Gradimento sviluppo futuro: aree verdi



L'interesse ed il gradimento per le aree verdi nel nostro territorio risulta sempre molto forte: ben l'83% dei nuclei familiari ritiene importante per il futuro lo sviluppo delle aree verdi, contro l'8% che lo percepisce negativamente.

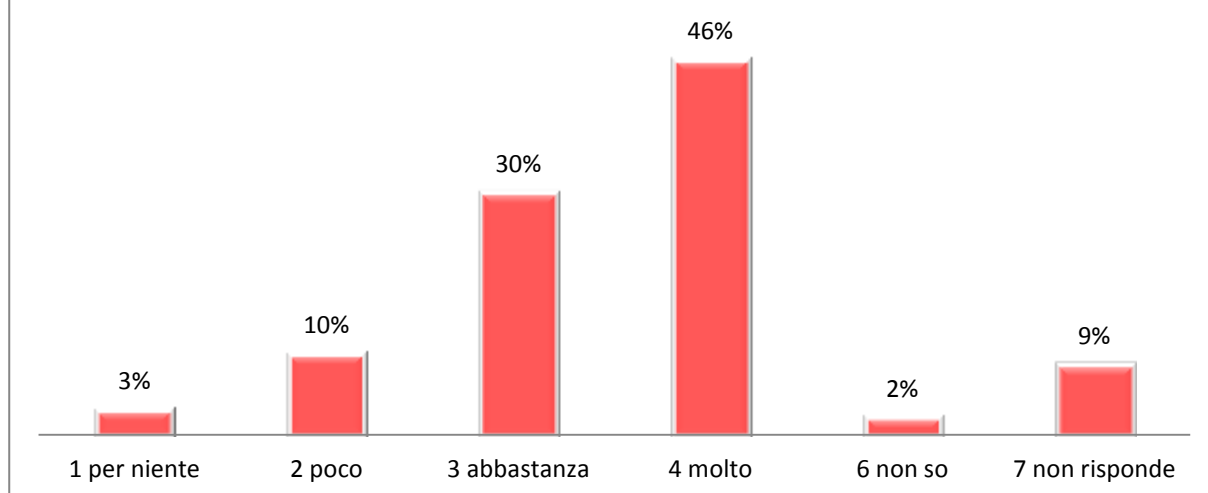
Rispetto ai dati rilevati 5 anni fa, dai quali emergeva un maggiore gradimento da parte delle famiglie più "nuove" di Rivergaro, attualmente sono più interessate a tale tipo di sviluppo le famiglie che risiedono nel Comune da molto tempo.

Gradimento sviluppo futuro: agricolo



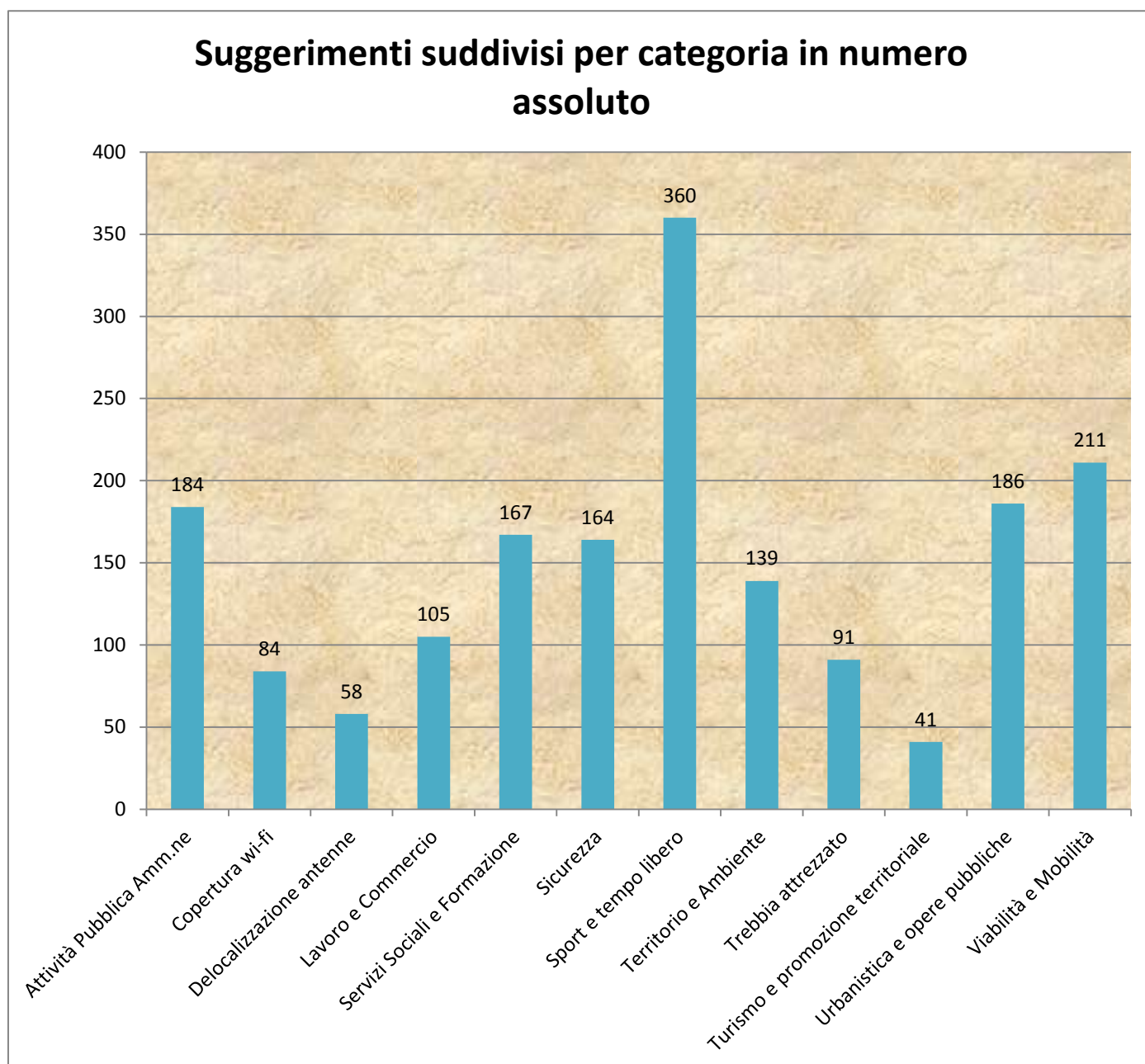
Anche il futuro agricolo sta a cuore ai Rivergaresi, anche se l'interesse verso lo sviluppo delle attività agricole è diminuito rispetto al 2009: il 61% delle famiglie si dichiara favorevole contro il 20% che non è propenso a questo tipo di sviluppo. Infine una percentuale elevata (21%) "non sa" o "non risponde".

Gradimento sviluppo futuro: turistico



La vocazione turistica del territorio rimane un aspetto importante per gli abitanti di Rivergaro: alla domanda sul gradimento dello sviluppo turistico futuro, 3 famiglie su 4 ha risposto positivamente. Dal confronto del presente grafico con quello relativo allo sviluppo residenziale turistico, emerge che ai Rivergaresi non interessa realizzare ulteriori strutture ma poter sviluppare le attività e le iniziative turistiche.

Le prime tre cose che farei se fossi Sindaco

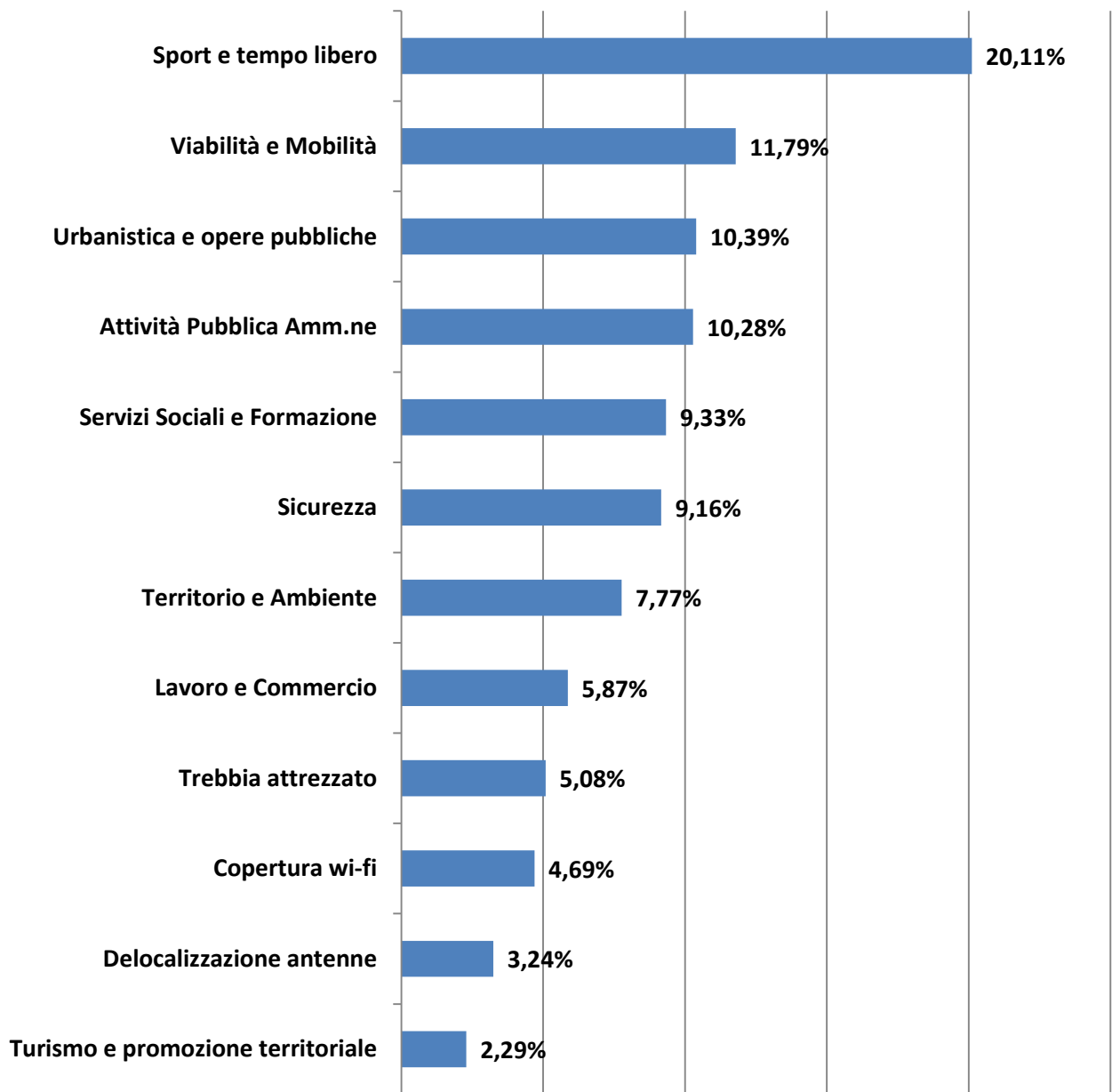


I singoli suggerimenti sono stati raggruppati per categorie omogenee ed hanno dato luogo al grafico sopra raffigurato.

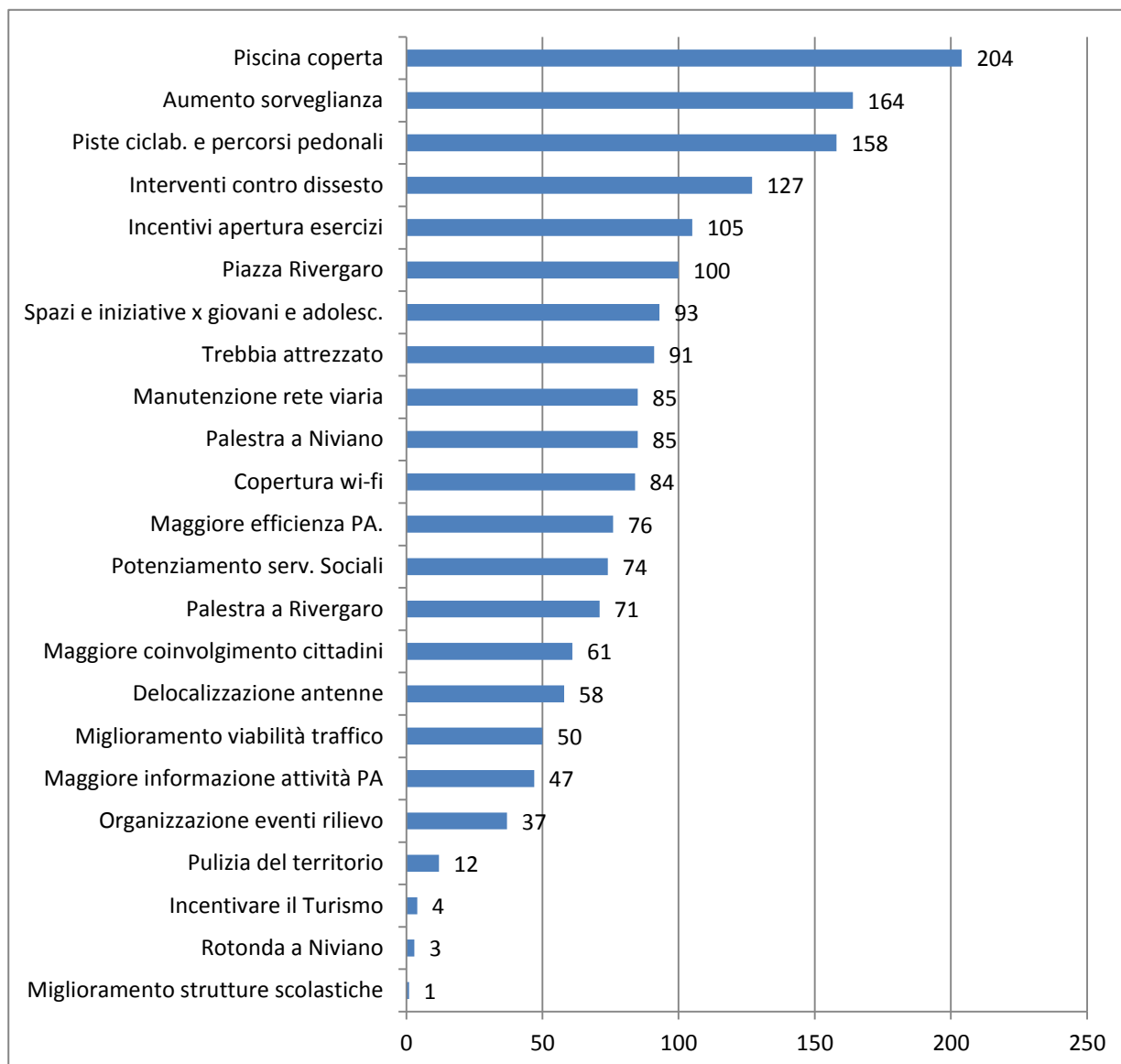
Il grafico evidenzia, in primo luogo, una forte necessità di avere strutture per la pratica di attività sportive;

in secondo luogo è rilevante la necessità di miglioramento dell'urbanistica, opere pubbliche e viabilità stradale (vedi piste ciclabili); sicurezza, servizi sociali ed efficienza delle attività di pubblica amministrazione sono anch'esse necessità rilevanti.

Suggerimenti suddivisi per categoria in percentuale



Se fossi sindaco - Risultati per singola risposta.



(N° Totale risposte 1.790)

Il grafico evidenzia le indicazioni, suggerimenti e problematiche da affrontare in via prioritaria riportate nella sezione "se fossi sindaco".

Suddividendo le scelte in tre fasce di importanza si nota al 1° posto, come nel 2009, l'importanza di avere una piscina comunale "coperta" funzionante quindi tutto l'anno.

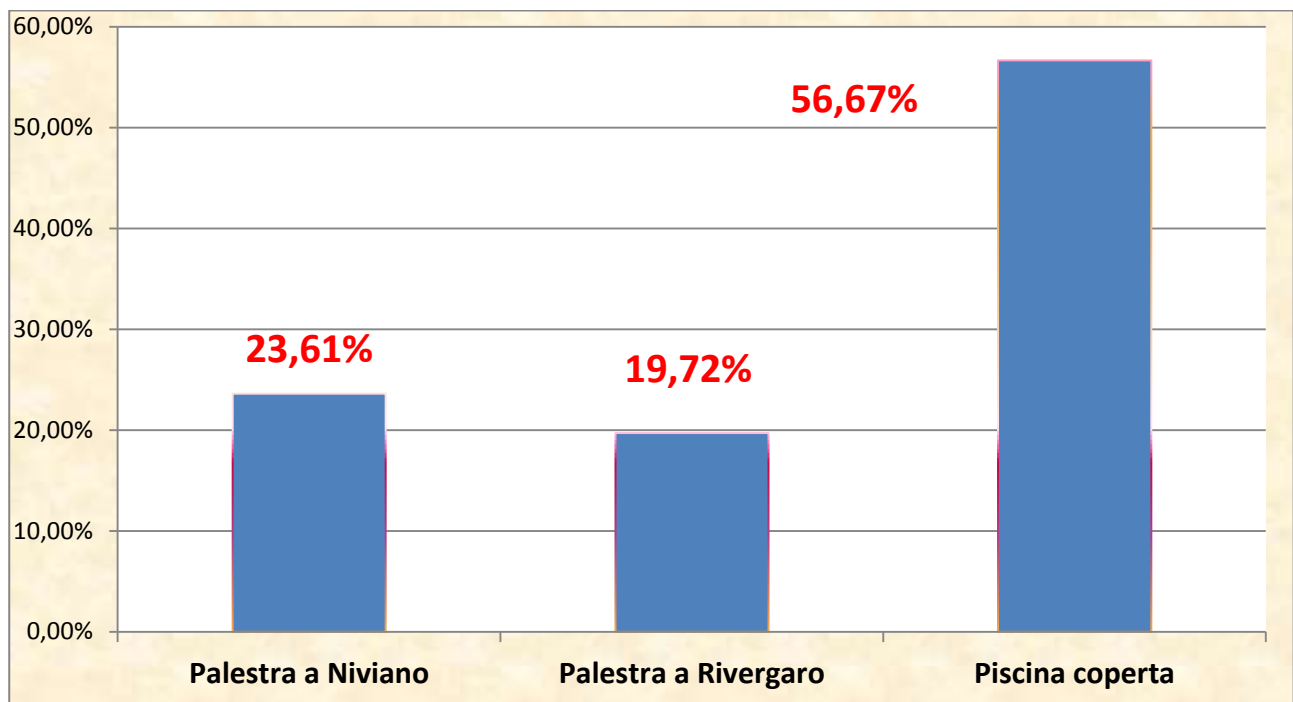
Il problema della sicurezza/sorveglianza, considerato marginale nel 2009, ora invece si colloca al secondo posto. (vedi frequenti furti nelle abitazioni).

Piste ciclabili, dissesto del territorio e incentivi all'apertura di esercizi commerciali (quindi opportunità di lavoro) sono considerate anch'esse esigenze rilevanti.

Nella 2° fascia le esigenze prioritarie sono quelle relative alla manutenzione delle strade, palestra a Niviano/Rivergaro, Trebbia attrezzato e copertura "wi-fi"; (quest'ultima a discapito della delocalizzazione antenne).

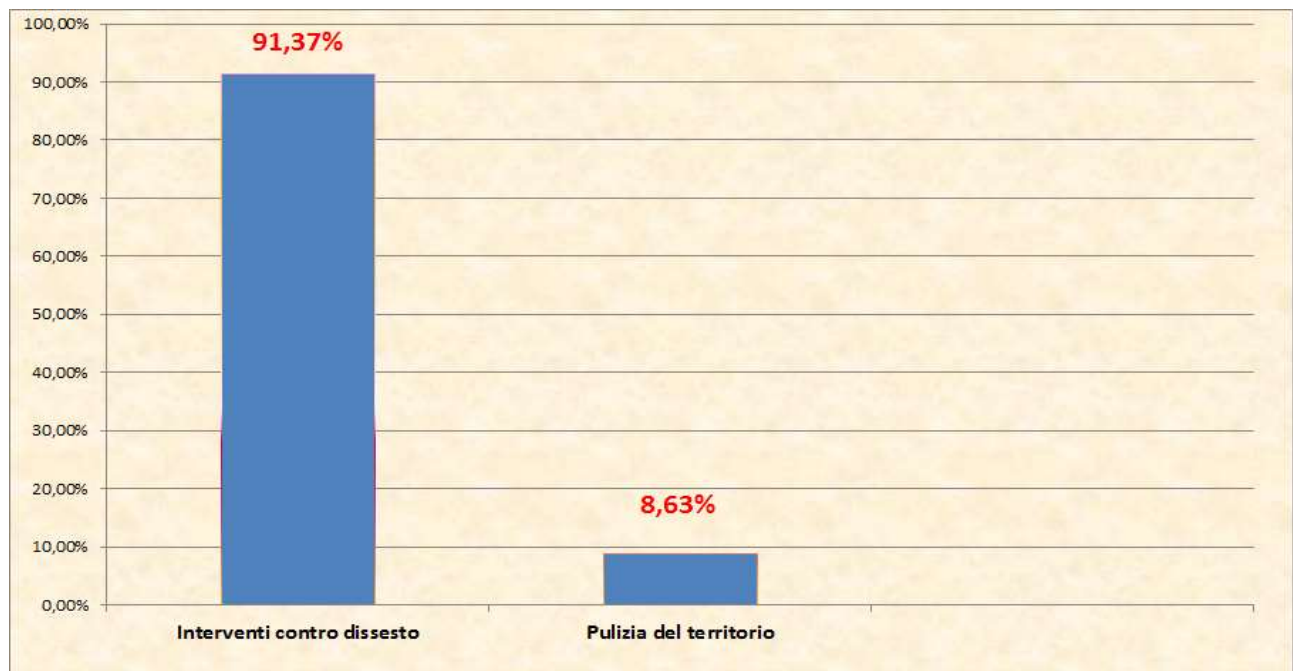
Nella 3° fascia si collocano le esigenze relative alla viabilità stradale, pulizia del territorio, turismo ed eventi.

Sport e tempo libero.



L'esigenza della piscina coperta fortemente sentita.

Territorio e ambiente



Probabilmente a seguito delle frequenti piogge si sono avute diverse frane e quindi si rendono necessari interventi contro il dissesto.

TIPO	Se fossi sindaco - Suggerimenti non richiesti nel questionario
Efficienza Pubbl. Amm.ne e Servizi al Cittadino	I lavori dovrebbero essere affidati a ditte del territorio
Efficienza Pubbl. Amm.ne e Servizi al Cittadino	Mezzi di trasporto insufficienti
Urbanistica e opere pubbliche	Nuove scuole materne primaria e secondaria
Urbanistica e opere pubbliche	Manutenzione rete fognaria e acquedotto
Lavoro e commercio	Vecchi mestieri da tramandare ai giovani
Servizi sociali e formazione	Aiutare i disoccupati affidando loro lavori socialmente utili
Sport e tempo libero	Parchi gioco per bambini nelle frazioni
Sport e tempo libero	Centro sportivo (come quello di vigolzone)
	Centro Educativo a Niviano per attività pomeridiane (compiti)
Sport e tempo libero	Riapertura bocciodromo Niviano
Territorio e ambiente	Maggiore interesse e cura per le frazioni
Territorio e ambiente	Abolire il parco del Trebbia
Territorio e ambiente	Ripristino vecchi sentieri
	Stimolare i cittadini al senso civico ed al rispetto del proprio paese
Territorio e ambiente	Progetto per un percorso che colleghi la Val Trebbia alla Liguria

Varie	Bancoposta o bancomat a Niviano
Varie	Diminuzione delle tariffe per i rifiuti

Stranezze	Chiudere il tabacchino di Piazza Paolo
Stranezze	Allevamento di pollame
Stranezze	Ruberei come tutti
Stranezze	Tutti a casa tranne il Sindaco

